



I.C.S. "C. G.B.DUSMET"NICOLOSI SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO 2022-2025

stem e multilinguismo
 inclusione scolastica
 progetto lettura
 iosonoambiente cambridge
 agenda del sud
 progetti cil
 progetti e-twinning
 continuità e orientamento
 erasmus
 poc iniziativa care
 pnsd dele
 stage linguistico
 pnr piano scuola 4 0
 pnr 3 1
 lettorato in madre lingua

cittadinanza attiva
 musica in verticale
 progetti di potenziamento



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC C.DUSMET - NICOLOSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6032** del **27/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 121*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 42** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 73** Moduli di orientamento formativo
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 116** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 143** Aspetti generali
- 145** Modello organizzativo
- 157** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 178** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



IL NOSTRO PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il PTOF si configura come sistema di percorsi diversi ed organizzati che mirano al conseguimento degli obiettivi istituzionali e degli obiettivi propri di sviluppo e di significativa identità della nostra scuola sul territorio. Il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; offre agli studenti l'opportunità di sperimentare modalità didattiche innovative che consentono di operare direttamente sul campo e di crescita affettivo relazionale e socio culturale.

Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

IL TERRITORIO

L'istituto si relaziona in primo luogo con l'Amministrazione Comunale e i suoi uffici, con le altre istituzioni scolastiche del territorio (I.P.S.S.A.T. Rocco Chinnici), con gli Enti, le Agenzie e le diverse Associazioni, quali: la stazione dei Carabinieri, Il Corpo Forestale, la Guardia di Finanza, l'Ente Parco dell'Etna, la Sede regionale di Vulcanologia, la Misericordia e la Protezione civile.



L'Istituto Comprensivo, nell'ottica dell'autonomia, si rapporta con la realtà territoriale per far conoscere all'esterno le proprie attività e i propri progetti.

Il vulcano Etna, a pochi km di distanza da Nicolosi, oggi riconosciuto patrimonio dell'UNESCO, costituisce una forte attrazione turistica a livello mondiale con buona ricaduta economica sul paese.

Il paese sorge a fianco dei Monti Rossi e attualmente conta circa 7000 abitanti. È sede del Parco dell'Etna ed è un centro turistico sia invernale che estivo.

Nel Comune sorgono varie strutture sportive e culturali: Biblioteca comunale, Museo della Civiltà Contadina, Museo vulcanologico, Associazioni sportive, Centro Congressi, Funivia dell'Etna, Impianti sciistici, Scuola di ceramizzazione della pietra lavica, Scuola di restauro del libro antico presso il Monastero dei Benedettini.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

L'I. C. Dusmet considera il territorio di riferimento una risorsa formativa fondamentale per raggiungere i propri obiettivi istituzionali e, in questo senso, opera secondo i seguenti criteri:

- assumere il territorio e la comunità locale come fonte di competenze e di esperienze che arricchiscono la scuola;
- sviluppare interazione e senso di appartenenza;
- ottimizzare le risorse e potenziare gli esiti degli interventi, in collaborazione con altri soggetti istituzionali.

La stipula di accordi di rete e di convenzioni rappresenta un importante strumento di programmazione e coordinamento a livello locale del sistema di istruzione concertato tra le parti, pur nel rispetto degli specifici ambiti di competenza e autonomia; inoltre vuol promuovere e sostenere un progetto educativo globale di territorio finalizzato alla crescita e allo sviluppo delle personalità degli alunni, nell'ottica di una scuola nuova aperta alla comunità.

ASPETTATIVE DELLE FAMIGLIE

Dare conto delle dinamiche scolastiche e del susseguirsi delle pratiche didattiche alla luce dei



documenti ministeriali è un obiettivo dell'I C Dusmet che utilizza questa strategia per sviluppare il piacere di collaborare, fare, progettare e condividere. Pertanto una molteplicità di fattori interni ed esterni alla scuola convergono in un unico scopo: un franco, attivo e costruttivo coinvolgimento degli stakeholders che sicuramente aiuta la costruzione di buone relazioni, interne ed esterne.

Il nostro istituto si propone di offrire all'utenza del nostro territorio una scuola che sia:

- qualitativamente elevata e insieme attenta alle esigenze specifiche di tutti gli alunni
- aperta al dialogo
- caratterizzata da un'ampia presenza di attività laboratoriali
- dotata di valide attrezzature e di locali adeguati allo svolgimento delle attività
- attenta alle problematiche presenti nel territorio
- trasparente nella gestione dell'offerta formativa .

BISOGNI EDUCATIVI DEGLI ALUNNI

Per quanto riguarda la popolazione dai tre ai quattordici anni, le esigenze formative e i bisogni educativi sono i seguenti:

- valorizzare il territorio e la sua conoscenza dal punto di vista fisico, antropologico e storico in quanto fondamentali per la costruzione dell'identità culturale e il senso di appartenenza alla comunità civile
- offrire momenti e spazi di aggregazione

In particolare

Sul piano affettivo-relazionale:

Comunicare in un ambito sereno, rassicurante e stimolante

Socializzare

Sviluppare la propria identità

Maturare capacità di interagire e di collaborare

Sviluppare l'autonomia

Ricavare motivazione e soddisfazione nel lavoro e nell'impegno

Sul piano socio-culturale



- Acquisire adeguate competenze
- Praticare un approccio significativo alle nuove tecnologie
- Conoscere e vivere il territorio
- Ampliare le esperienze culturali
- Acquisire il senso civico e la consapevolezza di essere partecipi di una collettività
- Orientarsi sulle scelte future



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC C.DUSMET - NICOLOSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC83900G
Indirizzo	VIA MONTI ROSSI, 14 NICOLOSI 95030 NICOLOSI
Telefono	095911420
Email	CTIC83900G@istruzione.it
Pec	ctic83900g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.scuoladusmetnicolosi.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA VIA CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA83901C
Indirizzo	VIA CATANIA NICOLOSI 95030 NICOLOSI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CATANIA 7 - 95030 NICOLOSI CT

SCUOLA INFANZIA VIA VENETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA83902D
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO NICOLOSI 95030 NICOLOSI



Edifici

- Via Vittorio Veneto 7 - 95030 NICOLOSI CT

SCUOLA PRIMARIA PLESSO DUSMET (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE83901N

Indirizzo VIA DUSMET, 80 NICOLOSI 95030 NICOLOSI

Edifici

- Via CARDINALE DUSMET 70 - 95030 NICOLOSI CT
- Via DELLE SCUOLE 23 - 95030 NICOLOSI CT

Numero Classi 11

Totale Alunni 60

SCUOLA PRIMARIA PL. VENETO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE83902P

Indirizzo VIA VITTORIO VENETO NICOLOSI 95030 NICOLOSI

Numero Classi 3

Totale Alunni 76

SCUOLA PRIMARIA PL. GEMMELLARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE83903Q

Indirizzo VI A F.LLI GEMMELLARO NICOLOSI 95030 NICOLOSI

Edifici

- Via F.LLI GEMMELLARO S.N. - 95030 NICOLOSI CT

Numero Classi 5



Totale Alunni 94

- SEC. 1 GRADO DUSMET NICOLOSI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CTMM83901L

Indirizzo VIA MONTI ROSSI 14 - 95030 NICOLOSI

Edifici • Via MONTI ROSSI 14 - 95030 NICOLOSI CT

Numero Classi 10

Totale Alunni 189

Approfondimento

Nella scuola dell'infanzia sono attivi: il modello a tempo normale di 40 ore settimanali e quello a tempo ridotto di 25 ore settimanali. Nella scuola primaria la durata delle lezioni è di 27,30 ore settimanali con unità orarie di 55 minuti. È attivo il tempo pieno con 40 ore settimanali (corso C). Da quest'anno scolastico entrano a far parte del curriculum due ore di educazione motoria per le classi quarte e quinte con insegnante specialista, come da normativa in vigore. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivi: il modello orario tradizionale che prevede 30 ore settimanali e quello ad indirizzo musicale con 33 ore settimanali che offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, arpa, flauto traverso e clarinetto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	1
	Biblioteche	Classica
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti in altre aule	46
	Monitor interattivi	34

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Cardinale G. B. Dusmet" orienta i propri modelli di didattica all'evoluzione



delle tecnologie digitali: le forniture tecnologicamente aggiornate, di cui l'istituto si è dotato negli ultimi anni, servono a realizzare una nuova proposta di "didattica digitale": gli insegnanti utilizzano le TIC, ovvero le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come leva per l'innovazione perché sono degli strumenti didattici che favoriscono l'apprendimento attivo degli alunni in ogni ordine di scuola. Infatti ogni aula della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado è stata dotata di LIM e monitor interattivi. I nuovi ambienti di apprendimento facilitano un processo educativo in cui gli alunni sono protagonisti attivi e i docenti facilitatori del processo di apprendimento, della costruzione di conoscenza trasversale ai saperi, dello sviluppo di consapevolezza e pensiero critico.

Al fine di migliorare i servizi offerti all'utenza il nostro Istituto aderisce a progetti PON, PN, FESR e PNRR.

M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - Investimento 1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali.

Il progetto mira a favorire la "Migrazione al cloud dei servizi digitali Dell'istituto scolastico" attraverso il potenziamento di applicativi e piattaforme web.

Avviso 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU – realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole

13.1.1 Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

13.1.1A Realizzazione o potenziamento delle reti locali

TITOLO: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

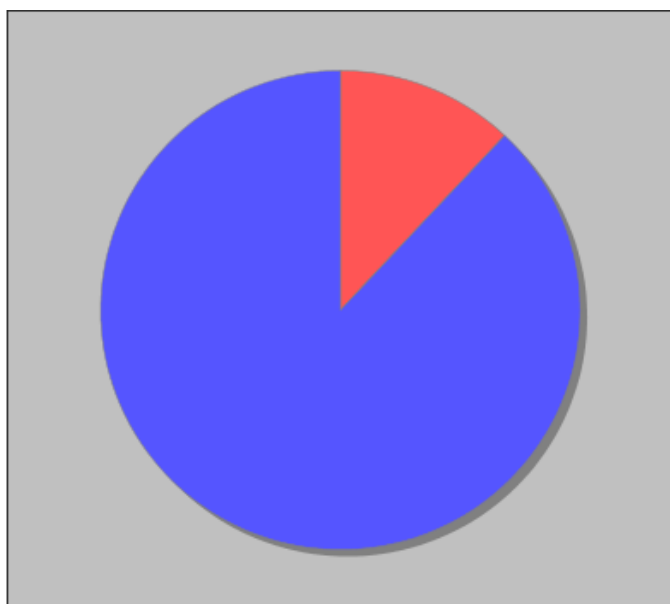


Risorse professionali

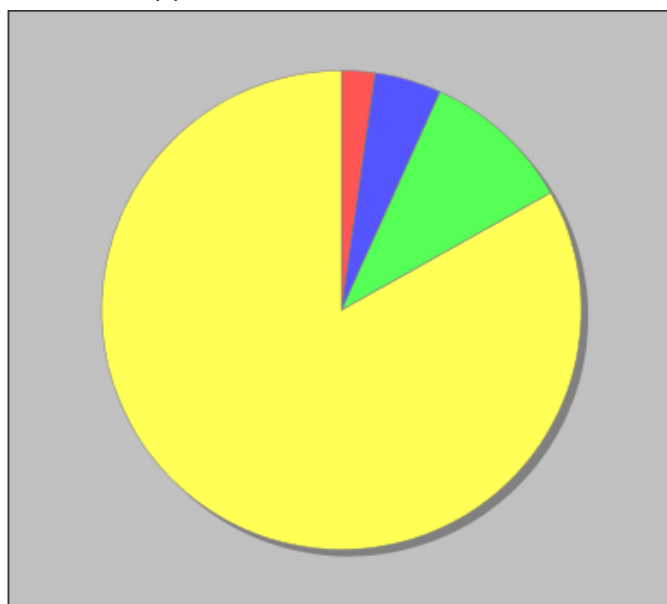
Docenti	76
Personale ATA	17

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento



CARATTERISTICHE DEGLI INSEGNANTI

Un'alta percentuale dei docenti risulta con incarico a tempo indeterminato. La caratteristica dominante del personale docente, in tutti e tre gli ordini di scuola, è data dalla continuità di insegnamento nell'Istituto da oltre dieci anni. Tutti i docenti posseggono le competenze informatiche di base che consentono loro l'utilizzo del Registro online già da anni e gli strumenti multimediali messi a disposizione per la didattica.

CARATTERISTICHE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

La Dirigente Scolastica, con incarico effettivo nell'Istituto, coordina le attività della scuola nell'ottica dell'interazione continua tra le professionalità interne e le Istituzioni territoriali. Favorisce gli accordi di rete con altre istituzioni scolastiche, sia di base che di secondo grado, per potenziare la formazione del personale e la realizzazione di percorsi formativi unitari. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, garantisce una efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento.

GESTIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

L'impianto dei nuovi ordinamenti richiede che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano al centro delle strategie didattiche collegiali il laboratorio e la didattica laboratoriale, la costruzione dei percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali, il raccordo con le altre istituzioni scolastiche (reti) e con gli enti locali (convenzioni), anche per la realizzazione di progetti condivisi. A tal fine, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, le risorse professionali dell'Istituto vengono organizzate in gruppi di lavoro, che costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggiore raccordo fra i tre gradi di scuola e i vari



ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e di capacità/abilità (saper fare).



Aspetti generali

L'Istituto individua come prioritari gli obiettivi formativi indicati dalla legge 107/2015. Tali obiettivi sono stati selezionati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di Indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Essi tengono conto dell'identità dell'Istituto, delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento. Lo scopo è realizzare l'autonomia funzionale della nostra scuola finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento.

LA VISION

Il nostro Istituto si propone di:

Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti

Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento individuali

Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali

Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica

Realizzare una scuola aperta, inclusiva, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica

Educare alla cittadinanza attiva

Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo

LA MISSION

La realizzazione del Piano garantisce:

La partecipazione degli organi collegiali

L'integrazione delle risorse e il migliore utilizzo delle strutture

L'introduzione delle tecnologie innovative

L'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce più basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi parallele

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva



Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROGETTO

“ITALIANO...MATEMATICA...ENGLISH...FOR EVERYONE”

Il percorso è finalizzato a migliorare e consolidare il livello qualitativo delle competenze degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area dell'Italiano e della Matematica; inoltre ha lo scopo di implementare lo studio della Lingua Inglese attraverso attività di potenziamento e di ampliamento. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno consentirà ai docenti di predisporre interventi mirati, aperti anche allo sviluppo delle intelligenze plurime, al fine di garantire a tutti gli alunni pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento.

Le attività del recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento sono finalizzate:

alla prevenzione del disagio in risposta ai bisogni differenziati degli alunni per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;

allo sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale;

all'incremento dell'utilizzazione di strumenti digitali (LIM, monitor interattivi, computer), come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica;

all'acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche;

alla promozione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti;

al miglioramento della motivazione, dell'autostima e dei risultati scolastici degli alunni;

all'ampliamento delle conoscenze e delle abilità disciplinari;

alla possibilità di offrire agli alunni un continuo arricchimento culturale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese e ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi parallele

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le procedure di progettazione e valutazione per discipline



Adeguare il curricolo delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione alle emergenti esigenze degli alunni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo della tecnologia attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per il recupero e il potenziamento delle competenze

Incrementare la strutturazione di ambienti di apprendimento per la didattica STEM.

Realizzare percorsi che valorizzino il coinvolgimento attivo degli alunni e la dimensione relazionale

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'uso di strumenti compensativi.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare momenti di condivisione e progettazione tra i docenti dei tre ordini di scuola

Incrementare i processi di formazione dei docenti sui temi della sperimentazione didattica



Incrementare le iniziative per favorire l' "orientamento alla scelta"

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare gli interventi dei gruppi di lavoro nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante percorsi di formazione.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI ITALIANO

Descrizione dell'attività

Le attività del recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento sono finalizzate alla prevenzione del disagio in risposta ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.



Si prevede di articolare le attività didattiche mediante il perfezionamento e la diffusione del curricolo verticale di scuola attraverso il lavoro collaborativo e il confronto all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, l'uso generalizzato di prove standardizzate e di indicatori/descrittori per la valutazione (progettazione e realizzazione di prove autentiche e protocolli didattici aperti che guidino processi di ricerca-azione incentrati sui compiti autentici- Rubriche valutative condivise e orientate alla valutazione per competenze).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Funzioni strumentali dell'Area relativa alla didattica Docenti di italiano

Risultati attesi

Incremento della motivazione alla scrittura, della capacità di ascolto, della abilità di comprensione del testo, della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo.

Potenziamento dell'attenzione.

Facilitazione degli apprendimenti attraverso acquisizione di maggiore autostima.



Condivisione e scambio delle esperienze di apprendimento di ciascun alunno.

Potenziamento e recupero delle abilità linguistiche negli alunni che presentano difficoltà di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: LOGICA-MENTE

Descrizione dell'attività	<p>Le attività del recupero/consolidamento/potenziamento/ampliamento sono finalizzate:</p> <p>allo sviluppo del ragionamento meta-cognitivo in continuità orizzontale tra tutte le discipline linguistiche, logico- scientifiche e della didattica laboratoriale;</p> <p>all'incremento dell'utilizzazione di strumenti digitali (LIM, monitor interattivi, computer), come ausilio e supporto ai processi di interazione didattica;</p> <p>all'acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche nonchè alla promozione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione da parte degli alunni e dei docenti.</p>
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Genitori
	Consulenti esterni
Iniziativa finanziata collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Funzioni strumentali dell'Area relativa alla didattica Docenti di matematica.
Risultati attesi	Acquisizione di nuove competenze digitali e tecnologiche Ampliamento delle conoscenze e delle abilità disciplinari in matematica e scienze

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Descrizione dell'attività	Il progetto ha come finalità il miglioramento della qualità dell'apprendimento della lingua inglese e, in particolare, l'acquisizione da parte degli studenti coinvolti di una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening, speaking) che consentirà loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari: vita familiare e scolastica, musica e sport.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Docente di lingua inglese.

Risultati attesi Potenziamento di abilità linguistiche.

● Percorso n° 2: PERCORSO INVALSI

La finalità del percorso progettuale è quella di migliorare in maniera significativa i risultati conseguiti dagli alunni nelle prove INVALSI e ottenere esiti più uniformi nelle varie classi in riferimento alle prove standardizzate nazionali.

Si prevede di predisporre e somministrare agli alunni prove di verifica iniziali, di metà anno e finali comuni per tutte le classi di scuola primaria e secondaria di 1° grado, per italiano, matematica e inglese, sulla tipologia di quelle dell'INVALSI. La collegialità nella scelta dei vari test o elaborati dovrebbe permettere una maggiore interazione e collaborazione tra i docenti per uno scambio e un supporto nelle pratiche didattiche.

L'obiettivo è quello di favorire, nei docenti, l'attuazione di una didattica per competenze privilegiando modelli innovativi di insegnamento, di apprendimento e di valutazione.

Le azioni destinate agli allievi si prefiggono di migliorare gli esiti delle prove INVALSI e quindi le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese per ridurre la variabilità tra le classi.

L'attività di formazione rivolta ai docenti di matematica, italiano e inglese di scuola Primaria e Secondaria di 1° grado è finalizzata a pianificare il curriculum verticale per competenze e a favorire la sperimentazione di nuove metodologie e strategie di insegnamento con lo scopo di incrementare la ricerca valutativa con chiara definizione degli standard di apprendimento.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese e ridurre la variabilita' dei risultati tra le classi parallele

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le procedure di progettazione e valutazione per discipline



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo della tecnologia attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per il recupero e il potenziamento delle competenze

Incrementare la strutturazione di ambienti di apprendimento per la didattica STEM.

○ **Inclusione e differenziazione**

Incrementare l'uso di strumenti compensativi.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare momenti di condivisione e progettazione tra i docenti dei tre ordini di scuola

Incrementare le iniziative per favorire l'"Orientamento alla scelta"

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare gli interventi dei gruppi di lavoro nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica.

○



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare i processi di miglioramento delle competenze professionali mediante percorsi di formazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO LINGUA ITALIANA, MATEMATICA E INGLESE

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 5/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi



Responsabile

Funzioni Strumentali dell'Area relativa alla didattica: Docenti di italiano, matematica e inglese.

Risultati attesi

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi nei risultati INVALSI mediante il monitoraggio dei:

- Risultati ottenuti in itinere nelle prove comuni.
- Risultati ottenuti dalla somministrazione delle verifiche sommative.
- Risultati ottenuti dagli interventi di recupero/ potenziamento.
- Risultati medi ottenuti nelle prove INVALSI.

● **Percorso n° 3: "IL VALORE DELLA LIBERTÀ"**

In un contesto nazionale multiculturale ed orientato alla conquista di una cittadinanza globale nel senso più ampio del termine, la Scuola guida i ragazzi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, il rispetto degli altri e la valorizzazione delle diversità come arricchimento delle individualità, valori fondamentali per una coscienza civile che possa contribuire alla realizzazione della convivenza democratica tra persone e popoli.

Costituisce parte integrante del progetto l'iniziativa: "Consiglio Comunale: Amministratori del Futuro".

In esso è implicita la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Nicolosi e con i vari Enti territoriali.

Il percorso formativo è orientato al recupero del senso di cittadinanza e di appartenenza alle Istituzioni attraverso una partecipazione attiva e un continuo confronto con i valori della Costituzione nella consapevolezza che, solo impegnandosi a viverli nella quotidianità, si rimuovono gli ostacoli, concorrendo "al progresso materiale e spirituale della società" (art. 4 della Costituzione). L'obiettivo prioritario mira a prevenire comportamenti problematici mediante lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adeguare il curricolo delle competenze trasversali di Cittadinanza e Costituzione alle emergenti esigenze degli alunni.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo della tecnologia attraverso piattaforme, blog, wiki ecc. per il recupero e il potenziamento delle competenze

Realizzare percorsi che valorizzino il coinvolgimento attivo degli alunni e la dimensione relazionale

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi per il recupero e il potenziamento delle competenze di cittadinanza con l'utilizzo di tecnologie e metodologie innovative.

○ **Continuita' e orientamento**

Incrementare momenti di condivisione e progettazione tra i docenti dei tre ordini di scuola

Incrementare i processi di formazione dei docenti sui temi della

Incrementare le iniziative per favorire l'"Orientamento alla scelta"

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Potenziare gli interventi dei gruppi di lavoro nello sviluppo della ricerca e sperimentazione didattica.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare i processi di formazione dei docenti sui temi della

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere e coordinare iniziative e percorsi per la valorizzazione del territorio

Attività prevista nel percorso: “Consiglio Comunale: Amministratori del Futuro”

Descrizione dell'attività

Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticare le regole che non devono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione. Occorre porre attenzione sulla centralità della persona con l'obiettivo di aiutare questa a realizzarsi integralmente nel rispetto degli altrui diritti. L'istituzione scolastica, come comunità educante, stimola gli alunni a sviluppare una responsabilità personale, rispetto ai diritti ed ai doveri, adeguata al proprio status, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune. Ogni compito di realtà, vissuto e interiorizzato all'interno di attività di pratica democratica, sarà il veicolo della



formazione di cittadini consapevoli dei valori comunitari attraverso la collaborazione con le istituzioni locali (CCR) e la consapevolezza del fare per la risoluzione dei grandi problemi dell'umanità (degrado ambientale, crisi energetiche, dilemmi bioetici, caos climatico, salute e malattie, ricerca di una nuova qualità della vita) che possono essere affrontati e risolti solo con la partecipazione e la collaborazione di tutti e di ciascuno.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile

Docente referente educazione civica

Risultati attesi

Sviluppare un atteggiamento di rispetto reale nei confronti di se stesso, delle persone, delle cose e del proprio ambiente di vita, promuovere l'impegno e la capacità di lavorare in gruppo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli obiettivi individuati come prioritari dal nostro Istituto hanno lo scopo di realizzare l'autonomia funzionale della scuola finalizzata al successo formativo, allo sviluppo della persona umana e al miglioramento dei processi di insegnamento e di apprendimento. La scuola si propone di far convergere le scelte educative verso l'acquisizione di adeguati strumenti logico-operativi per la comprensione e l'utilizzo di nuovi linguaggi, per lo sviluppo di competenze socio-relazionali, per favorire il processo di apprendimento continuo ed incentivare il merito, privilegiando strategie e percorsi operativi flessibili, essenziali, efficaci e significativi. La scelta metodologica si basa su un approccio di tipo operativo che rispetti le modalità e i tempi di apprendimento individuali.

Nell'attività di insegnamento/apprendimento si ritengono di fondamentale importanza lo sviluppo e il potenziamento delle seguenti azioni:

- formazione dei docenti sulle nuove tecnologie;
- potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua;
- potenziamento della didattica multimediale (l'utilizzo degli strumenti digitali prevede il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative sia significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali);
- incremento dell'utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
- incremento delle attività del Consiglio comunale dei ragazzi nell'ambito del curriculum di Cittadinanza e Costituzione;
- conferma dell'attivazione dello sportello ascolto con il supporto di uno psicologo a sostegno di studenti, docenti e famiglie;
- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus;
- potenziamento della didattica laboratoriale intesa come ricerca operativa sia all'interno di uno spazio attrezzato (laboratorio) che nelle aule.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella strutturazione della progettazione d'Istituto si intende potenziare l'utilizzo di metodologie e strategie innovative per favorire il processo di insegnamento/apprendimento e fornire agli studenti gli strumenti, le tecniche e le strategie per impadronirsi di un metodo di studio più efficace e acquisire gradualmente competenze in grado di rendere operativi i saperi appresi e di comunicare con chiarezza e proprietà.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti alla qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e per realizzare momenti di confronto, di ricerca e sperimentazione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Allo scopo di ottimizzare la didattica con l'uso delle nuove tecnologie, il nostro Istituto adegua gli ambienti di apprendimento, aumentando il numero di postazioni multimediali a supporto della didattica di laboratorio nei tre ordini di scuola, creando spazi funzionali allo sviluppo delle competenze digitali trasversali a tutte le discipline.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NUOVI AMBIENTI PER UNA SCUOLA DI TUTTI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di innovare gli ambienti didattici per una trasformazione digitale della didattica realizzando ambienti di apprendimento ibridi che sfruttino sia le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi sia gli ambienti digitali ed è pensato in coerenza con gli obiettivi del PdM del nostro istituto. Si vuole favorire l'apprendimento attivo di alunni scuola primaria e secondaria di primo grado, con una pluralità di percorsi e approcci che favoriscano l'apprendimento collaborativo e contribuiscano a consolidare le abilità cognitive e metacognitive, le abilità sociali ed emotive, le abilità pratiche e fisiche. Un obiettivo prioritario è anche quello di favorire l'inclusione, rispettare i principi fondamentali quali l'accessibilità, la progettazione universale, la vita indipendente e la non discriminazione. Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari al target minimo assegnato al nostro istituto, in ambienti di apprendimento in grado di riconoscere negli alunni i veri protagonisti consapevoli del loro processo di apprendimento. Ogni ambiente, oggetto dell'intervento, sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi (alcuni, già in dotazione dell'istituto grazie a precedenti investimenti) in grado di creare setting d'aula flessibili e da una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

componente digitale, a supporto di modelli educativi quanto più rispondenti all'inclinazione naturale di ogni alunno. Alcuni ambienti, saranno creati al fine di costituire ecosistemi di apprendimento disciplinari e multidisciplinari, basati su isole didattiche tematiche con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata scolastica garantendo fluidità e dinamismo. Il progetto in essere rappresenterà per la nostra realtà scolastica lo start-up per un modello DADA da applicare ed estendere a tutte quelle aree disciplinari nelle quali l'approccio del "fare" possa rappresentare il nucleo centrale dell'apprendimento. Si costituirà così un ambiente di interazione, condivisione, cooperazione, che integri le tecnologie e accolga pedagogie e metodologie innovative. Largo uso sarà fatto delle aree dipartimentali per discipline affini con impiego dei codici colore (segnaletica e cartellonistica) da assegnare ad ambienti correlati dal punto di vista disciplinare. La componente fisica comprenderà: arredi modulari in grado di creare setting d'aula flessibili, pannelli touch (ad integrazione di quelli già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie a tecnologie di rete cablata e wireless (ad integrazione di quelli già acquisiti da precedenti finanziamenti). La componente digitale integrerà: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Gli ambienti, così strutturati e attrezzati, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la Flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali per l'insegnamento delle lingue. Tutto ciò applicando le più moderne metodologie didattiche, atte a potenziare le competenze di base, le capacità logiche e problem solving dei nostri alunni.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

● Progetto: Spazi STEM. per R..innovare la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere competenze e sviluppare abilità trasversali funzionali non solo al successo scolastico, ma spendibili nei contesti lavorativi e di vita quotidiana. Attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, si intende sviluppare e potenziare la capacità di problem solving. Ci si propone di favorire un approccio didattico più coinvolgente e rispettoso dei diversi stili di apprendimento. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di Arduino per programmare circuiti, visori e telecamere a 360 gradi per promuovere azioni di comunicazione aumentata in modo da fornire un bagaglio esperienziale ricco e creativo, stampanti 3d per la realizzazione di manufatti a impatto sociale, Raspberry e droni utili per imparare a conoscere le strutture hardware di un computer e iniziare a cimentarsi nella programmazione. Nel tentativo di coinvolgere studenti e studentesse del nostro Istituto, una particolare attenzione è posta alla questione di genere e alle esigenze dei soggetti con Bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda il primo aspetto, si chiederà un coinvolgimento maggiore alle studentesse, nel tentativo di sfatare il pregiudizio che le discipline STEM siano preferibilmente di competenza maschile. Per ciò che concerne il secondo aspetto, una didattica così concepita, di prevalente natura laboratoriale, si configura come modalità prediletta laddove siano necessari strumenti compensativi e in tutti quei casi in cui il " saper fare" anticipa o supporta il "sapere". Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/07/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Aspetti generali



L'obiettivo prioritario della nostra scuola è quello di "formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri". La progettazione del curricolo d'istituto viene strutturata in modo unitario e trasversale per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Il nostro istituto si pone come finalità fondamentale di promuovere la dignità e l'uguaglianza di tutti gli alunni, ritenendo indispensabile considerare la centralità della persona nella definizione e nella realizzazione delle strategie educative e didattiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA VIA CATANIA	CTAA83901C
SCUOLA INFANZIA VIA VENETO	CTAA83902D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA PLESSO DUSMET	CTEE83901N
SCUOLA PRIMARIA PL. VENETO	CTEE83902P
SCUOLA PRIMARIA PL. GEMMELLARO	CTEE83903Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
- SEC. 1 GRADO DUSMET NICOLSI	CTMM83901L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC C.DUSMET - NICOLOSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA CATANIA
CTAA83901C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA VIA VENETO
CTAA83902D**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PLESSO DUSMET
CTEE83901N**

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PL. VENETO CTEE83902P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA PL. GEMMELLARO
CTEE83903Q**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: - SEC. 1 GRADO DUSMET NICOLOSI
CTMM83901L - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia non sono previste quote orarie specifiche, nell'ambito del piano annuale delle attività vengono stabiliti specifici momenti di programmazione, non solo per la definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento tra i docenti di ciascuna sezione.

SCUOLA PRIMARIA

È previsto un monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. Gli interventi vengono coordinati negli incontri di programmazione settimanale mediante la strutturazione di Unità didattiche di apprendimento interdisciplinari. Ciascun docente del team mette in atto, nell'ambito delle proprie discipline d'insegnamento, le strategie didattiche volte a far acquisire le competenze di educazione civica. I temi che si intendono sviluppare e le procedure di realizzazione sono inseriti nelle progettazioni annuali, nel PTOF d'istituto e



vengono condivisi con le famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto un monte ore di 33 annue che richiede la riorganizzazione degli orari disciplinari per ripartire le attività di educazione civica; in particolare vengono declinati: il raccordo degli apprendimenti nei vari settori disciplinari; la trasversalità tra le discipline e loro interconnessione: conoscenza della Costituzione, educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, Agenda 2030, educazione alla legalità, educazione alla salute e al benessere, educazione digitale.

Il docente, cui sono affidati i compiti di coordinamento del consiglio di classe, avrà cura di favorire l'organizzazione degli interventi.

Approfondimento

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella strutturazione del curriculum di educazione civica la nostra scuola presta particolare attenzione all'analisi e all'approfondimento disciplinare e contemporaneamente fa riferimento all'unitarietà del sapere. Nelle progettazioni didattiche vengono individuati i collegamenti interdisciplinari e i nessi logici per condurre gli alunni all'acquisizione consapevole dei contenuti ed allo sviluppo delle competenze. Nelle scelte metodologiche sono privilegiate l'osservazione, la ricerca-azione, la capacità riflessiva e la collaborazione, per imparare facendo. Ciascun alunno deve, cioè, essere gradualmente guidato a passare da un'attenta osservazione della realtà e dall'analisi delle esperienze personali ad una interpretazione sempre più analitica dei contenuti.

Costante attenzione viene data all'esercizio della cittadinanza attiva, sviluppando percorsi di educazione ai valori che mirano al rafforzamento della cultura della legalità, al rispetto dell'ambiente e delle istituzioni. La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 "Obiettivi per lo Sviluppo". Il nostro istituto fa propri questi principi e si propone di fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, offrendo opportunità di



apprendimento a tutti, fornendo le competenze culturali e sociali necessarie alla costruzione di una consapevole cittadinanza globale. Diviene fondamentale nel processo di formazione far acquisire agli alunni gli strumenti per agire nella società del futuro come cittadini attivamente responsabili.

EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Come sottolineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012 la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.



Curricolo di Istituto

IC C.DUSMET - NICOLOSI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

“Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita la propria identità e le scelte della comunità scolastica. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa”. La nostra scuola pone le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita, in tal modo fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere. L’elaborazione del curricolo delinea gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si trovano a vivere e a operare.

Nell’ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi il nostro Istituto intende promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Le finalità della scuola vengono definite a partire dalla persona che apprende e tengono conto:

- della singolarità e complessità di ogni persona
- della sua articolata identità
- delle sue aspirazioni e capacità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

L’alunno è posto al centro dell’azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici. In questa prospettiva sono stati elaborati i progetti educativi e didattici con chiara definizione degli obiettivi, in relazione ai bisogni formativi dei bambini e degli adolescenti, valorizzando i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. Nella predisposizione del curricolo si fa



riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

Allegato:

curricolo verticale delle discipline I.C. Dusmet.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme e le vive nella piccola e grande comunità**

IL VALORE DELLA LIBERTÀ

La scuola come ente formativo deve favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona con la strutturazione di percorsi che permettano, attraverso compiti di realtà, la formazione di cittadini attivi e consapevoli dei propri diritti e doveri per il rispetto di sé e dell'altro. Si inserisce in questo contesto l'attività di educazione civica "Baby Consiglio d'Istituto" legata ad iniziative che spaziano e affrontano tematiche legate al rispetto della persona e alla convivenza pacifica tra popoli e culture. Tutte le progettazioni e i compiti di realtà sono elaborati in maniera verticale e relazionate allo sviluppo psicologico degli alunni per grado di scuola.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conosce e ha consapevolezza delle regole fondamentali per rispettare l'ambiente in cui vive e ne ha cura**

GIOVANI AMBIENTALISTI CRESCONO

Sensibilizzare i giovani ai problemi dell'ecologia, al sostenere atteggiamenti e comportamenti responsabili è alla base dell'avvio di un processo formativo e cognitivo complesso e completo. Proteggere, conservare e migliorare il rapporto con l'ambiente di vita naturale equivale a proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sa utilizzare con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi**

CITTADINANZA CONSAPEVOLE (Cyberbullismo)

Le nuove tecnologie sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo- relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio. La scuola come agenzia



educativa e formativa si attiva per lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Sviluppare una responsabilità personale rispetto ai diritti ed ai doveri adeguata al proprio status, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune.**

Tutte le progettazioni con relativi compiti di realtà sono elaborate in maniera verticale e in relazione allo sviluppo psicologico degli alunni per grado di scuola. Gli obiettivi, in tal senso, saranno graduati in relazione alle competenze attese e permetteranno un apprendimento armonico che sviluppi non solo conoscenze, ma un reale contatto con le varie realtà di vita per un vissuto consapevole da cittadini in crescita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Individuare ed analizzare le principali problematiche ambientali del proprio contesto di vita ed individuare i comportamenti individuali e collettivi idonei ad affrontarle;

Il progetto-processo educativo e formativo si fonda su 5 motivazioni- Educativa: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo- Metodologica: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'Intercultura, dei diritti umani- Esistenziale: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri-Sociale: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza ambientale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Comprendere le differenze nella comunicazione;

La consapevolezza di una realtà variegata e piena di molteplici stimoli entra a pieno titolo in un progetto programmatico in cui la realtà virtuale e digitale acquista un'importanza fondamentale di supporto ai processi educativi. Programmare un percorso, in tal senso, significa formare menti capaci di discriminare in un mondo complesso ciò che forma, da ciò che può risultare nocivo.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE ALLA PACE

L'educazione alla pace nasce e si sviluppa da stimoli culturali che fanno parte di un processo di formazione che inizia dalla scuola dell'infanzia per protrarsi per tutta la vita. Il bambino deve essere guidato ad acquisire una prima consapevolezza dei propri e altrui diritti e ad interiorizzare valori morali con valenza universale quali la fratellanza, la solidarietà, l'amore per la vita, la pace. La scuola, in relazione ai bisogni degli alunni, si fa promotrice di un percorso formativo che inizia dal gioco come semplice attività di aggregazione per poi stimolare negli alunni l'attività progettuale, l'esternazione di idee e la sperimentazione di forme espressive che permettano l'espressione di sentimenti e azioni solidali.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel nostro istituto comprensivo la progettazione di un unico curricolo verticale costituisce uno dei traguardi dell'intero processo di miglioramento. Alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012, delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari del 2018, delle Competenze-chiave europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006) e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'Istituto Comprensivo "Cardinale DUSMET" procede alla elaborazione e al coordinamento del curricolo verticale, sia sul piano teorico che su quello metodologico e operativo per garantire all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. L'Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, istituendo un'apposita



Commissione con il compito di tradurre in termini operativi le finalità e i traguardi che diano identità alla nostra Istituzione. All'interno di un simile percorso, la scelta di finalità educative e di obiettivi generali 'comuni' garantisce la dimensione della continuità e dell'organicità del percorso formativo in quanto facilita, da una parte, il raccordo dei vari passaggi degli ordini di scuola, e consente, dall'altra, di definire con attenzione gli snodi formativi disciplinari e trasversali all'interno del singolo segmento di istruzione. L'elaborazione del curricolo unitario permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo continuativo contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La libertà è sicuramente un valore inalienabile ma va ricordato che: la libertà finisce dove inizia la libertà di qualcun altro. Educare alla legalità vuol dire in primo luogo praticare le regole che non devono essere presentate come puri comportamenti obbligatori, ma devono essere vissute con consapevolezza e partecipazione. Occorre porre attenzione sulla centralità della persona con l'obiettivo di aiutare questa a realizzarsi integralmente nel rispetto degli altrui diritti. Occorre che l'istituzione scolastica, come comunità educante, stimoli gli alunni a sviluppare una responsabilità personale rispetto ai diritti ed ai doveri adeguata al proprio status, rispettando le regole condivise e collaborando con gli altri per la costruzione del bene comune. Ogni compito di realtà che sarà vissuto e interiorizzato all'interno di attività di pratica democratica sarà il veicolo della formazione di cittadini consapevoli dei valori comunitari attraverso la collaborazione con le istituzioni locali (CCR) e la consapevolezza del fare per la risoluzione dei grandi problemi dell'umanità (degrado ambientale, crisi energetiche, dilemmi bioetici, caos climatico, salute e malattie, ricerca di una nuova qualità della vita) che possono essere affrontati e risolti solo con la partecipazione e la collaborazione di tutti e di ciascuno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



L'educazione dei sentimenti e l'esercizio pratico di comportamenti positivi conformi ai valori democratici, si pone alla base della missione formativa dell'istituzione scolastica. "Buoni cittadini" si diventa nel corso della crescita confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, individuando, imparando e rispettando le regole, intese come frutto di scelte condivise all'interno di una società civile, nell'ambito della quale ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo partecipando costruttivamente. L'esercizio della cittadinanza attiva necessita di strumenti culturali e di sicure abilità e competenze di base, cui concorrono tutte le discipline (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari).

OBIETTIVI

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE

- Promozione della vita di relazione
- Stima di sé
- Fiducia nelle proprie capacità
- Espressione e controllo delle emozioni
- Maggior sicurezza nell'affrontare l'ambiente scolastico
- Relazione formativa basata su un approccio di tipo empatico e sulla valorizzazione degli stili e degli interessi personali.

CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

- Sviluppo della libertà di pensiero
- Rispetto dei valori
- Presa di coscienza della realtà
- Capacità di cogliere il senso delle proprie azioni nello spazio e nel tempo
- Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di condivisione di compiti e



ruoli.

SVILUPPO DEL SENSO SOCIALE

- Creazione di un clima accogliente, di collaborazione, di valorizzazione delle diversità, favorendo lo sviluppo del senso di solidarietà.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- Sviluppo delle abilità sensoriali, percettive, motorie, cognitive e linguistiche
- Sviluppo della creatività attraverso l'esplorazione, la conoscenza e l'elaborazione della realtà
- Sviluppo dell'apprendimento attraverso "l'imparare ad imparare"
- Sviluppo di processi metacognitivi di rielaborazione e di riflessione.

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

- Conoscenza delle regole del vivere insieme
- Capacità di prendersi cura di sé e dell'ambiente attraverso atteggiamenti di cooperazione e di solidarietà
- Costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica di responsabilità
- Valorizzazione delle diverse identità
- Conoscenza del dettato costituzionale, in particolare dei diritti e doveri fondamentali
- Cura dei valori della Costituzione.

Utilizzo della quota di autonomia



L'organizzazione funzionale del nostro Istituto, così come le scelte gestionali, si conformano al Piano dell'Offerta Formativa, pertanto, tutto l'organico dell'autonomia "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal piano triennale" viene coinvolto in azioni di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). L'integrazione tra posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa viene gestita in modo da valorizzare la professionalità dei docenti "senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento" Gli insegnanti del potenziamento, nelle ore residuali, mettono in atto progetti laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa volti allo sviluppo di specifiche competenze. I docenti organizzano attività di "arricchimento dell'offerta formativa" mediante la realizzazione di progetti laboratoriali per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base, svolgono attività di integrazione a favore degli alunni BES, mettono in atto laboratori didattici di ampliamento. Tutte le attività, sono coerenti con il curricolo generale di Istituto e in esso sono organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere. Lo sviluppo delle attività verrà organizzato nella progettazione dei singoli docenti o gruppi di docenti e sarà oggetto di osservazione e regolazione nel corso dell'anno Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

IL CURRICOLO MUSICALE

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Il corso ad Indirizzo Musicale offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno dei seguenti strumenti: pianoforte, arpa, flauto traverso e clarinetto. Lo studio di uno strumento musicale occupa un ruolo fondamentale nella formazione della personalità del preadolescente, valido per lo sviluppo della creatività e della socializzazione. La pratica strumentale, individuale e d'insieme, favorisce innumerevoli processi formativi e contribuisce allo sviluppo della socializzazione e della creatività.



IL CURRICOLO MUSICALE

Le iniziative intendono tracciare incisivamente il percorso formativo degli alunni dell'I.C. Dusmet contribuendo in maniera significativa a costruire l'identità della nostra scuola.

La musica si pone in costante dialogo con i diversi ambiti didattici e progettuali e la pratica musicale è vista non come fatto occasionale, ma come esperienza progressiva capace di coinvolgere integralmente i nostri studenti attraverso:

- Il potenziamento delle capacità creative personali
- La promozione del merito e delle eccellenze
- L'incremento della partecipazione a rassegne e concorsi musicali
- La guida all'orientamento verso percorsi successivi alla secondaria di primo grado

Mediante il progetto di continuità verticale il nostro Istituto crea le condizioni per un approccio ludico e laboratoriale con la pratica vocale, corale e strumentale fin dalla scuola dell'infanzia, anche al fine di favorire un avvicinamento motivato e consapevole allo studio di uno strumento.

VERTICALIZZAZIONE DELLA MUSICA (Progetto "La Musica in Verticale")

Nell'ambito della grande varietà di percorsi educativo-formativi possibili per gli alunni della scuola dell'infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico e all'esperienza del suonare o cantare insieme.

Occuparsi del valore "verticale" della musica quindi, inteso come ricerca di armonia tra tutti i segmenti dell'istruzione, protesi verso la realizzazione di un modello esportabile di insegnamento della musica in tutte le sue varianti.



L'attività strumentale e/o corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà di linguaggio, di comprensione, di socializzazione, ecc. e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale.

Inoltre vi è uno specifico riferimento al percorso musicale finalizzato alla certificazione internazionale delle competenze musicali e strumentali, di cui al Progetto Pilota del MIUR attraverso il Comitato Nazionale per l'Apprendimento Pratico della Musica ed il Trinity College London. I percorsi di studio proposti dal Trinity College London si basano sulla valutazione di un percorso strutturato che guida gli allievi all'acquisizione delle Competenze e sono riconosciuti nel quadro degli EQF.

L' ORCHESTRA (Scuola Secondaria di I Grado)

Nel campo della formazione musicale l'insegnamento strumentale persegue un insieme di obiettivi generali, all'interno dei quali si individua l'acquisizione di alcuni traguardi essenziali per eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme, appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Attraverso la condivisione dell'attività di musica d'insieme, si favorisce la socializzazione consentendo un atteggiamento relazionale costruttivo. La musica d'insieme è quindi un canale universale di comunicazione, integrazione e inclusione, che supera ogni barriera culturale e linguistica.

Gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale e che quindi fanno parte dell'orchestra della scuola, vengono selezionati tramite apposito test ritmico-melodico nell'ultimo anno di scuola primaria.

Oltre alle singole lezioni individuali pomeridiane di strumento musicale per gli alunni della scuola secondaria di I Grado, l'indirizzo musicale propone la musica di insieme anche in forma orchestrale.

L' Orchestra Giovanile Dusmet è formata da arpe, clarinetti, flauti traverso e pianoforti. Essa è destinata agli alunni della scuola secondaria di I grado in orario pomeridiano come da



orario curricolare.

CORO E PROPREDUTICA MUSICALE (Scuola Infanzia e Primaria)

Il suono, come la forma, il colore, il tatto, il sapore, l'odore, è una delle fonti primarie del conoscere e ancor prima di essere considerata essenziale allo sviluppo cognitivo, la musica fa parte del vissuto emotivo del bimbo. È chiaro quindi che una buona educazione musicale gli permetterà di esprimere liberamente la ricchezza multiforme del suo mondo interiore e dare un volto ed una consistenza all'insieme delle stimolazioni acustiche e musicali a cui viene sottoposto ogni giorno. La prima fase dell'età scolare è la migliore per l'apprendimento della musica; è stato provato che in questo particolare momento della vita le potenzialità uditive sono massime; ogni linguaggio quindi, compreso quello musicale, viene appreso con estrema facilità e naturalezza.

Il progetto di attività di pratica corale nasce dal desiderio di portare nell'Istituto l'esperienza dell'attività corale, anche nei piccoli alunni della scuola di infanzia e primaria, visto l'importanza e l'efficacia della musica nel percorso di crescita dei bambini con particolare riferimento alla pratica corale di insieme.

Si crea così anche una collaborazione tra orchestra e coro per svolgere e affiancare le diverse attività musicali, facendo emergere, in tal modo, i diversi strumentisti e le voci presenti per poi proiettarli e farli amalgamare in un vero e proprio gruppo corale - orchestrale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC C.DUSMET - NICOLOSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Imparo, creo e condivido! scuola dell'infanzia**

RISPETTIAMO E CONOSCIAMO L'AMBIENTE ATTRAVERSO IL CODING

Questo percorso è finalizzato al rafforzamento delle competenze STEM negli alunni della scuola dell'infanzia e li aiuterà ad avere una visione oggettiva delle reali possibilità individuali.

Creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorirà lo sviluppo di: spirito critico, capacità di risolvere problemi e creatività degli alunni.

Attraverso lo sviluppo del pensiero computazionale si aiuta il bambino ad acquisire abilità logiche e risolvere problemi in modo creativo ed efficace. Dunque è di basilare importanza avviare già nella Scuola dell'infanzia attività propedeutiche al suo sviluppo con approccio ludico e informale.

Fasi del progetto

Prima fase:

la parte introduttiva al tema della sostenibilità ambientale avverrà attraverso attività laboratoriali, tecniche di brainstorming e linguaggi adatti all'età dei bambini coinvolti.

Seconda fase:

gli alunni mediante l'utilizzo di kit per il coding, saranno guidati a mettere in campo le scelte più adatte per dirigere i robot verso la risoluzione di un problema, la risposta a una domanda, il corretto comportamento da promuovere nei confronti del risparmio delle



risorse e della tutela del Pianeta.

Metodologie: Le attività proposte prevedono un kit composto da piccoli robot e da una plancia di gioco che propone una serie di stimoli visivi, disegni e immagini legate al risparmio idrico, all'uso corretto dell'energia, alla mobilità sostenibile e alle buone pratiche in un'ottica di economia circolare. I piccoli alunni, guidati e stimolati dall'educatore a risolvere le situazioni proposte, si cimenteranno a turno mettendosi alla prova e condividendo le proprie conoscenze con i compagni. I materiali didattici previsti per lo svolgimento del percorso sono: kit di API BEE-BOT, plancia di gioco, oggetti scenici.

In coerenza con il curriculum scolastico, sono previste le seguenti edizioni:

n.1 edizione per alunni di 4 anni

n. 1 edizione per alunni di 5 anni

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
• e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
• affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.

○ **Azione n° 2: Imparo, creo e condivido! scuola primaria**

L'intervento formativo ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline oltre all'approccio digitale.

Lo studio delle materie STEM permette di non "subire" la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta "matematica del cittadino" si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico.

Si seguirà, quindi, un approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica al fine di favorire negli alunni e negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo. A tal fine, gli insegnanti faranno riferimento a "metodi di apprendimento sperimentali", per favorire l'acquisizione di competenze nelle discipline STEM.



Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving" e del "learning by doing" che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Gli interventi saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

In coerenza con il curriculum scolastico, sono previste le seguenti edizioni per la scuola primaria:

n. 1 apprendo il coding

n. 1 studio le scienze (Piante e colori)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Potenziare le competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli alunni.

○ Azione n° 3: Imparo, creo e condivido! scuola secondaria di I grado

Il potenziamento dell'offerta formativa, per poter rispondere alle sfide di una realtà complessa e in costante mutamento, si realizza nello sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) un ambito che riveste un'importanza sempre maggiore nel contesto globale contemporaneo.

Il progetto mira a potenziare le competenze scientifiche e tecnologiche degli alunni e a promuovere l'insegnamento delle discipline secondo l'approccio STEM che, utilizzando metodologie attive e collaborative, prevede il coinvolgimento di abilità provenienti da discipline diverse attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM.

Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all'interno dell'istituto, coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, grazie anche alla collaborazione con enti di formazione.

Alla base dell'intervento formativo vi è l'approccio laboratoriale e del learning by doing che predilige l'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali: un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti nell'ambito del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

In coerenza con il curriculum scolastico, sono previste le seguenti edizioni:

n.1 edizione Struttura cristalli in 3D e cromatografia - classe 1^a

n.1 edizione Piante e saponi - classe 2^a



n.1 edizione Planetario – classe 3[^]

n. 1 edizione Tecnologia centrale elettrica – classe 3[^]

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione.



Moduli di orientamento formativo

IC C.DUSMET - NICOLOSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il nostro istituto, al fine di garantire un efficace percorso di formazione prevede la realizzazione delle seguenti azioni:

Stabilire confronti e collegamenti fra eventi

Selezionare, schedare e organizzare le informazioni con mappe, tabelle e grafici

Partecipare a discussioni matematiche volte a individuare situazioni problematiche e risoluzioni;

Lettura di testi, visione di film relativi alla preadolescenza e all'adolescenza.

Regolare le proprie emozioni per fronteggiare ogni situazione

Incontri con esperti in particolare educatori e/o psicologi

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Si prevede di raggiungere gli obiettivi formativi attraverso le seguenti azioni:

Dimostrare di avere coscienza dei doveri e consapevolezza dei diritti

Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

Argomentare le scelte operate in situazioni problematiche

Riconoscere gli adattamenti e la dimensione storica della vita

Percorsi di LIFE SKILLS (competenze per la vita) percorsi in linea con le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per individuare le competenze emozionali e relazionali e far acquisire agli alunni la capacità di gestire efficacemente le proprie relazioni interpersonali, maturando progressivamente l'attitudine all'autorientamento

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'articolo 1 comma 555 della Legge 197/2022 ha introdotto anche nella scuola secondaria di primo grado, per ogni anno scolastico in tutte le classi, dei percorsi di orientamento di almeno 30 ore. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo coinvolge tutti i docenti del singolo Consiglio di Classe o più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Nello specifico le Linee Guida per l'orientamento forniscono delle indicazioni operative importanti per la scuola secondaria di primo grado soffermandosi, a ragione, sulla necessità di avviare percorsi didattici finalizzati a diffondere tra gli adolescenti la "cultura" dell'orientamento.

Le attività che il nostro istituto vuole implementare mirano a:

Realizzare sequenze all'interno del processo di orientamento per individuare fragilità e comportamenti a rischio e prevenire così fenomeni di devianza e abbandono scolastico.

Mettere in atto azioni di accompagnamento per la costruzione di un proprio progetto di



vita, che guarda a un progetto più esteso, che è il progetto di vita della comunità.

Progettare incontri formativi organizzati dalla Scuola con gli Enti Locali, e con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine, di esperti specialisti in campo pedagogico-psicologico e di personalità di rilievo in ambito medico-legislativo-giudiziario, sul tema della legalità e dell'educazione alla cittadinanza attiva.

Il coordinamento e l'organizzazione del processo di orientamento si soffermano su:

- Attenzione alla riuscita scolastica di tutti gli studenti
- Lettura dei bisogni dei singoli e della classe
- Guida all'esplorazione dell'Offerta Formativa del Territorio
- Accompagnamento nella costruzione della scelta.

Nell'ambito delle attività programmate si prevedono incontri tra gli alunni delle classi terze con i Docenti della Sc. Secondaria di II Grado e tra alunni dei due ordini di scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CITTADINANZA ATTIVA

L'attività nasce dalla necessità di predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza, induca comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona. La scuola, rappresenta il luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita. Il progetto è strettamente connesso con l'intero processo formativo dell'alunno, l'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e interdisciplinarietà. L'azione formativa di base parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dai bambini e dai ragazzi e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Promuovere nei giovani cittadini (alunni di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado), la consapevolezza di appartenere a un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo e nello spazio. - Acquisire, attraverso le esperienze, le conoscenze, la lettura dei documenti e le attività pratiche, la consapevolezza del valore dei beni di cui i bambini e i ragazzi possono avere un riscontro nel loro vissuto quotidiano: beni attinenti la persona (salute, sicurezza, costruzione del Sè), attinenti l'ambiente (le risorse, le realtà naturali, artistiche, urbanistiche) attinenti la società (la pace, la legalità, l'economia e il lavoro, la solidarietà, lo sport, i mezzi di comunicazione, l'istruzione, l'identità culturale e l'intercultura, i rapporti con il territorio). - Acquisire attraverso l'esperienza, l'idea che la partecipazione diretta, misura la democrazia di una società, educa al rispetto, al dialogo, alla responsabilità. - Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale, dalle Carte Internazionali. - Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria; - Sviluppare modalità consapevoli di



esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; - Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle; - Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

PROGETTI RIFERITI AI TRE ORDINI DI SCUOLA

“CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI”

L'Istituto Comprensivo inserisce nel Piano dell'Offerta Formativa il progetto di cittadinanza attiva prospettando la collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Nicolosi e con i vari Enti territoriali. Il fine è altamente educativo e formativo: recuperare il senso della cittadinanza e dell'appartenenza alle Istituzioni attraverso una partecipazione attiva e un continuo confronto



con i valori della Costituzione nella consapevolezza, che solo impegnandosi a viverli nella quotidianità si rimuovono gli ostacoli, concorrendo “al progresso materiale e spirituale della società”.

Il Progetto stimola gli studenti:

- ad una esperienza di democrazia;
- a riflettere sulle problematiche locali, prospettandone soluzioni;
- a darsi delle regole; a saper risolvere eventuali difficoltà. La scuola partecipa anche alle diverse iniziative di interscambio turistico, culturale ed artistico.

“VIVERE LA STRADA”

Il progetto ha lo scopo far acquisire negli alunni atteggiamenti rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente nei diversi contesti, mira inoltre a sviluppare comportamenti prudenti e responsabili nei confronti dei pericoli della strada.

“IL MIO BEN...ESSERE – CRESCERE CON IL SORRISO”

L'esigenza prioritaria del presente progetto nasce dalla necessità di predisporre un percorso educativo che, attraverso la conoscenza, induca comportamenti coerenti con un modello di vita improntato al benessere globale della persona. La scuola, come promotrice di salute, rappresenta un luogo privilegiato per instaurare un dialogo sulla salute e sui corretti stili di vita. Tale progetto è strettamente connesso con l'intero processo formativo dell'alunno: l'acquisizione del senso di sicurezza equivale al superamento del sentimento di paura e si presenta come obiettivo importante nella sua trasversalità e interdisciplinarietà.

“SOLIDARIETÀ A SCUOLA”

La nostra scuola, che educa gli alunni alla cittadinanza attiva, vuole creare una cultura dell'accoglienza, della condivisione, della difesa dei diritti di ogni uomo e costruire la cultura della pace. Favorisce costantemente iniziative concrete di

“ORTO-GIARDINO DI PACE DUSMET”



La nostra scuola si impegna a far sviluppare negli alunni il senso del rispetto per l'ambiente e adeguati comportamenti per la tutela del nostro patrimonio naturalistico, inteso anche come spazio vissuto.

Lo scopo del progetto è quello di potenziare e curare l'orto Giardino scolastico, ciò aiuta a imparare i ritmi della natura e a rispettarli, a conoscere la stagionalità e la vocazione territoriale delle varietà ortofrutticole.

Verranno, pertanto, privilegiate le attività all'aria aperta e il consumo di frutta e ortaggi, evidenziandone l'utilità e i benefici, in modo da proporre stili di vita più sani e naturali.

Si intende anche trattare argomenti connessi con le tradizioni agricole locali e la cultura del territorio legata al lavoro nei campi e ai prodotti tipici.

Le attività intendono offrire spunti educativi a tutti gli alunni, chiaramente con linguaggi, livelli di approfondimento e sperimentazione differenziati.

● PROGETTO SCUOLA IN MOVIMENTO

L'attività di promozione sportiva costituisce parte fondamentale del PTOF ed è orientata alla formazione di un forte spirito di aggregazione sociale, nonché di luogo privilegiato a favorire esperienze formative di alto senso civico e di solidarietà, contribuisce alla prevenzione della dispersione scolastica. Il progetto a livello: VERTICALE si pone come finalità prioritaria lo sviluppo delle abilità sensoriali e motorie per condurre l'alunno all'acquisizione e consolidamento del gesto sportivo. ORIZZONTALE si realizza attraverso momenti di incontro con altre realtà scolastiche e la partecipazione di componenti esterne alla scuola, come le società sportive che operano nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE - Approfondire le esperienze sportive e orientare allo sport come abitudine di vita. - Acquisire e rispettare le regole Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione. - Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio. - Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive. - Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport. - Partecipare ad attività di gioco- sport o di avviamento alla pratica sportiva in relazione alla fascia di età vivendo il confronto agonistico in maniera serena ed equilibrata.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Strutture sportive

Palestra



Approfondimento

ATTIVITA' MOTORIE SCUOLA DELL'INFANZIA

"GIOCO-SPORT"

Conoscere, per mezzo dei sensi e del movimento, il proprio corpo, le cose, gli altri e collocarli in una dimensione spazio-temporale è presupposto fondamentale per lo sviluppo dell'equilibrio della persona nella sua dimensione morfologico-funzionale, nonché cognitiva, relazionale, comunicativa e operativa

"STORYTELLING IN MOVIMENTO"

Storie in Movimento: Attività fisica e funzioni esecutive nella scuola dell'infanzia

Il progetto promuove il sano sviluppo motorio e alimentare del bambino in età prescolare con interventi che

coinvolgono insegnanti, famiglie. Le attività per i bambini saranno realizzate secondo un approccio innovativo ed evidence-based e organizzate da insegnanti guidati e formati da ricercatori del Gruppo di Ricerca sullo Sviluppo Motorio nell'Infanzia dell'Università di Verona e dell'Università "Kore" di Enna. Si tratta, infatti, di

un'esperienza dedicata alle scuole dell'infanzia, ai bambini, agli insegnanti, alle relative famiglie, con il desiderio di avviare dei percorsi di formazione-azione per incrementare conoscenze e pratiche di educazione motoria mediante l'utilizzo di metodologie innovative, come lo "Storytelling in movimento".

ATTIVITÀ MOTORIE SCUOLA PRIMARIA

"SPORT DI CLASSE" CONI Classi terze e quarte

L'obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue



valenze trasversali e per la promozione di stili di vita corretti e salutari, favorire lo star bene con se stessi e con gli altri nell'ottica dell'inclusione sociale, in armonia con quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'Istruzione, di cui al Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254.

"RACCHETTE IN CLASSE KIDS"

Il Progetto "Racchette in Classe Kids" che vede la sinergia con la Federazione sportiva F.I.T.P. (Federazione Italiana Tennis-Padel), rispetta pienamente, quanto previsto per la scuola primaria dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, proponendo un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport, inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto.

"UN CANESTRO NELLO ZAINO" rivolto a tutte le classi

Il progetto mira a sviluppare e coordinare le abilità motorie e padroneggiare gli elementi di base del basket con la collaborazione di esperti esterni.

ATTIVITÀ MOTORIE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Le attività proposte mirano a far acquisire negli studenti una consuetudine alla pratica motoria come base per il mantenimento di un buono stato di salute fisica e mentale, ad acquisire la capacità di sviluppare una tattica di gioco e ad approfondire la conoscenza dello sport proposto.

Attività: CALCIO A 5 classi seconde, PALLAVOLO classi terze

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le finalità formative rispondono all'esigenza di favorire la crescita culturale, sociale e umana di ciascun allievo, di sviluppare la personalità a livello etico, sociale, intellettuale, operativo e creativo e di promuovere la progressiva maturazione della coscienza di se e del proprio



rapporto con gli altri. Per rispondere a tali obiettivi e con lo scopo di favorire all'interno della scuola uno spirito di collaborazione fattivo e di stimolare negli alunni un sano agonismo sportivo con la partecipazione del maggior numero possibile di allievi, sono state attuate negli anni passati attività sportive che hanno dato ottimi risultati.

● PROGETTO "ARTE, MUSICA, SPETTACOLO"

Il nostro Istituto aderisce a varie iniziative artistiche e culturali che rappresentano un forte momento di aggregazione basato sul raggiungimento di un obiettivo comune. Le attività artistiche rappresentano una forma didattica alternativa ai metodi tradizionali, un'esperienza dinamica che coinvolge i più giovani non solo nella fruizione, ma anche nella costruzione e interpretazione critica dell'evento artistico. L'arte è portatrice di valori nuovi, agisce sulle emozioni e sul vissuto dell'individuo e incide sugli stili, i modi di pensare, il gusto critico ed estetico della persona. Il progetto si prefigge di far vivere ai bambini e ai ragazzi un'esperienza formativa che si sviluppa su diversi piani: corporeo, emotivo, relazionale, espressivo, creativo, facendo loro condividere momenti piacevoli nel rispetto del proprio e dell'altrui impegno. L'arte, la musica, il canto corale sono aspetti fondamentali del processo di formazione poiché attivano competenze cognitive, affettive, trasversali e meta-cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE - Promuovere l'impegno e la capacità di lavorare in gruppo, al fine di acquisire le abilità di progettare ed eseguire le fasi di lavorazione e le tecniche specifiche - Potenziare le capacità di autocontrollo e di comunicazione interpersonale - Riconoscere e comunicare le proprie emozioni - Promuovere un primo livello di alfabetizzazione intesa come acquisizione critica dei linguaggi artistici, conoscendone gli elementi e le differenze - Incentivare la maturazione del gusto estetico, in modo da rendere sempre più ricca la comprensione del messaggio e delle emozioni - Sviluppare in modo significativo la propria autostima, mettendosi in discussione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA DELL'INFANZIA

LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE

Grazie al supporto dell'esperto esterno si svolgeranno di propedeutica musicale con il coinvolgimento dei bambini attraverso l'utilizzo di piccoli strumenti musicali e canzoni.

PROGETTO "FESTA DELLE MATRICOLE"

Il progetto è rivolto a tutti i bambini di cinque anni e si sviluppa in modo organico e completo durante il loro percorso scolastico.

Fondamentale è il raccordo del passaggio al grado successivo.

Si progetta una manifestazione, a conclusione di un ciclo scolastico e prima che ne inizi un altro, in modo da favorire nel bambino la consapevolezza del passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria.

ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA PRIMARIA

LABORATORIO DI PROPEDEUTICA MUSICALE

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria. Questo percorso musicale propone esperienze che hanno come protagonista il bambino/a nella sua dimensione cognitiva, corporea, emotiva e relazionale.

Finalità del progetto è quella di conoscere le caratteristiche di vari strumenti musicali attraverso



il gioco, per instaurare con la musica un rapporto positivo e sereno in quanto espressione naturale delle capacità intellettive, affettive e relazionali di ogni bambino. Esecuzione di ritmi, body percussion, notazione musicale, lettura del pentagramma.

“ LABORATORIO ESPRESSIVO – EMOZION...ARTE”

L'esigenza prioritaria del presente progetto nasce dalla necessità di sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni oltre che all'integrazione e all'inclusività degli alunni con difficoltà, coinvolgendoli in attività di laboratorio dove tutti possano vivere l'arte nelle sue varie sfumature, sviluppando in tal modo la creatività, rendendoli consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche.

Scopo del progetto è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento e favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

LABORATORIO DI PRATICA CORALE

Il “Laboratorio di Pratica Corale” si inserisce nell'ambito generale delle attività di arricchimento del curriculum, ha come finalità quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza.

ATTIVITÀ PROGETTUALI SCUOLA SECONDARIA

PROGETTO MUSICA IN VERTICALE

La pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico e all'esperienza del suonare o cantare insieme.

PROGETTO MUSICANDO

Gli alunni che seguono il corso ad indirizzo musicale, nel corso di un triennio, maturano una



serie di abilità sia musicali che strumentali specifiche che contribuiscono allo sviluppo delle capacità cognitive. In modo particolare, l'attività di musica d'insieme, elemento basilare nella progettazione curriculare del corso, è fondamentale dal punto di vista educativo per lo sviluppo di abilità trasversali disciplinari e meta cognitive e per lo specifico musicale. In considerazione di ciò, al fine di consentire agli ex alunni più motivati di continuare la positiva esperienza maturata a scuola, su unanime parere del team di strumento musicale, questo Istituto propone un progetto rivolto agli-ex alunni per consentire la loro reintroduzione nell'orchestra scolastica. La presenza degli ex-alunni sarà da stimolo agli allievi in corso e servirà a garantire forme di continuità nello studio dello strumento.

PROGETTO POTENZIAMENTO ARTE "TRE GIORNI AL MUSEO COLORIAMO LA NOSTRA SCUOLA"

Il seguente progetto prende il nome da Tre opere artistiche approfondite nel corso dell'anno e riproposte nelle lingue straniere studiate nel nostro istituto, secondo la metodologia CLIL.

CLIL è l'acronimo di "Content and Language Integrated Learning", ovvero l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto. Al fine di rendere il contenuto comprensibile e alla portata di tutti gli alunni, le opere saranno apprese in un primo momento nella lingua madre con la docente di Arte e immagine e successivamente studiate in inglese, francese o spagnolo. Infine, una delle tre opere analizzate, sarà oggetto di una rappresentazione teatrale: gli alunni vestiranno i panni dei personaggi dell'opera in questione davanti ad una platea di spettatori "al museo" che assisteranno commentando in lingua.

Progetto rivolto agli alunni delle classi terze

«IL NOSTRO PRESEPE»

Il progetto si propone di stimolare le capacità creative e organizzative; ciascun alunno sarà chiamato a trovare soluzioni operative ottimali per la realizzazione di ogni elemento facente parte dell'opera.

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde

● "POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE LINGUE



COMUNITARIE"

AREA TEMATICA: LINGUE COMUNITARIE Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in una o più lingue comunitarie. Il progetto è coerente con le scelte formative dell'Istituto, poiché costituisce un elemento indispensabile per lo sviluppo culturale e umano degli alunni. Fornisce inoltre la chiave per conoscere nuovi contesti sociali, altri modi di vivere e comportarsi, mentalità e sensibilità diverse. Le attività di potenziamento prevedono, non solo l'acquisizione di competenze specifiche legate ai contenuti da apprendere ma anche di abilità cognitive quali: identificare, osservare, classificare, abbinare e prevedere, nonché al potenziamento di abilità manuali e della creatività e lo sviluppo di capacità di socializzazione, attraverso l'uso di metodologie che favoriranno lavori di cooperazione attiva in piccoli gruppi eterogenei. Il linguaggio utilizzato dal docente verrà calibrato all'età degli alunni e presentato anche con supporti visivi, sonori, audio-visivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

COMPETENZE ATTESE - Sviluppare le capacità di ascolto e concentrazione - Usare la fantasia - Sviluppare la comprensione di strutture e funzioni - Acquisire atteggiamenti positivi nei confronti della lingua straniera che viene percepita come esperienza reale e coinvolgente - Padroneggiare le capacità di decodifica dei messaggi orali in lingua inglese - Migliorare l'interazione e gli scambi comunicativi con "native speakers".

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

"ENGLISH FOR CHILDREN"

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la sonorità divertendosi ed aprendosi ad una realtà sempre più multilingue. L'approccio metodologico avrà come caratteristica principale l'aspetto ludico. Il gioco è inteso come mezzo e procedimento didattico; esso offre la possibilità di un coinvolgimento fisico ed emotivo totale ed i bambini interiorizzeranno e memorizzeranno con maggiore facilità ciò che vivranno in modo attivo e partecipativo. Le attività presentate faranno riferimento in modo trasversale a tutti i campi di esperienza.

PROGETTO INGLESE CON DOCENTE MADRELINGUA

L'apprendimento avviene tramite l'utilizzo di risorse glottodidattiche ludiche appropriate per la



fascia di età presa in considerazione, quali flashcard, audio, libri e schede, oltre all'utilizzo del metodo storytelling e anche del metodo TPR (Total Physical Response) per favorire l'apprendimento attraverso il movimento fisico. Particolare importanza viene posta anche sull'utilizzo di una routine affinché i bambini possano seguire l'insegnante con facilità e apprendere vocaboli e modi di dire.

SCUOLA PRIMARIA

CLIL: "Art in Heart (classe 3 A)

Gli alunni verranno avviati al potenziamento, non solo di competenze specifiche legate ai contenuti da apprendere ma anche di abilità linguistiche e cognitive quali: identificare, osservare, classificare, abbinare e prevedere, nonché al potenziamento di abilità manuali e della creatività: ritagliare, colorare, assemblare, dipingere. Anche la socializzazione, come capacità di lavorare all'interno di un gruppo eterogeneo, verrà avviata e potenziata.

PROGETTO "CAMBRIDGE MOVERS"

Il Progetto Cambridge Movers 2024 nasce dall'esigenza condivisa di sviluppare negli alunni coinvolti, la competenza espressiva relativa alla lingua inglese, in un paradigma formativo che crei opportunità concrete di sviluppo del senso di cittadinanza europea.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTI E- TWINNING

Etwinning è una piattaforma per le scuole che promuove la collaborazione tra partecipanti europei e oltre attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il progetto mira a sviluppare le competenze comunicative in lingua straniera anche attraverso l'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera.

CAMBRIDGE

Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli studenti una preparazione tale da sostenere con



esito positivo gli esami di certificazione esterna. Questo tipo di esame, oltre a assicurare gli alunni sulla loro padronanza della lingua inglese anche al di fuori dell'ambito scolastico e rapporto con il proprio insegnante, consente il conseguimento di una certificazione di competenze internazionalmente riconosciuta e spendibile non solo nel sistema educativo e in ambito lavorativo in Italia, ma anche in contesto europeo.

LETTORATO IN MADRELINGUA

L'obiettivo del progetto è migliorare le competenze linguistiche in LS attraverso il learning by doing Incontri in presenza con insegnante di madrelingua finalizzati allo sviluppo della competenza linguistica, delle abilità di comprensione e produzione orale attraverso attività di tipo comunicativo. STAGE INGLESE Il progetto ha come scopo principale di migliorare la competenza linguistica-comunicativa e la conoscenza della civiltà e cultura del popolo anglosassone. Tale attività nasce per fornire l'occasione di una esperienza diretta in campo linguistico. È un modo efficace e diretto per integrare ed approfondire lo studio della lingua inglese, frequentando un corso di lingua inglese strutturato ed organizzato sulla base dei bisogni linguistici degli studenti.

PROGETTO DELE

Il progetto mira a potenziare la comprensione scritta e orale e la produzione scritta e orale in L2 spagnolo e il conseguimento della certificazione linguistica DELE livello A1 o A2/B1 escolar in lingua spagnola.

● PROGETTI ERASMUS

All'interno del Programma sono previste diverse iniziative quali l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica. Per garantire una scuola di qualità, la formazione dei docenti è un fattore determinante, soprattutto se arricchita da esperienze in ambiti didattici europei poiché permette di conseguire uno sviluppo professionale più ampio atto ad aiutare gli alunni, in maniera più motivante, ad "orientarsi" in modo più adeguato nel mondo in cui vivono. Nell'ambito dei progetti Erasmus, ai quali partecipano altri Paesi europei, sono previste delle



mobilità per favorire lo scambio, la partecipazione e l'aiuto reciproco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il nostro istituto aderisce ai progetti Erasmus con l'obiettivo di aprire la scuola a nuove realtà diverse dal contesto locale offrendo occasioni di confronto personale, sociale e culturale, attivate per mezzo di esperienze, scambi e contatti internazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO LATINO

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria per avviarli allo studio della disciplina. attraverso attività graduate mediante la riflessione logico linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Padroneggia gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Raccoglie e interpreta dati attraverso la ricerca personale e/o di gruppo. Conosce e comprende le proprie strategie di apprendimento individuando i punti di forza e di debolezza



delle proprie abilità. Riconosce le difficoltà incontrate e le strategie adottate per superarle. Sa eseguire lavori di gruppo attraverso l'assegnazione dei compiti, sapendo ascoltare i punti di vista degli altri

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze e si svolgerà in orario aggiuntivo

● PROGETTO LETTURA: "INCONTRO CON L'AUTORE"

Il progetto si articola in percorsi di lettura su tematiche di alta rilevanza civile e sociale. Pensato come momento significativo di un percorso di educazione alla lettura, il suddetto progetto costituisce per gli studenti l'occasione per riscoprire le potenzialità del testo scritto e intraprendere un viaggio nel mondo della narrativa contemporanea. Il progetto, che si articola in diverse fasi di lavoro, dalla lettura laboratoriale alla discussione e interpretazione dell'opera, si concluderà con l'incontro con l'autore durante il quale gli studenti avranno l'opportunità di interloquire con un professionista della scrittura che offrirà loro un'immagine viva e dinamica del libro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali



Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi parallele

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze della lettura e della scrittura; • Riconoscere, apprendere e decodificare nuovi linguaggi • Miglioramento dell'esposizione orale; sviluppo di una capacità di analisi e sintesi del tema scelto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Teatro

Approfondimento

Il progetto si articolerà in orario curriculare all'interno delle classi e prevede la collaborazione degli insegnanti di lettere. Gli studenti alterneranno momenti di lettura condotta dagli insegnanti, di lettura espressiva ad alta voce e di lettura silenziosa. Si prevedono, altresì, discussioni guidate, dibattiti e attività di ricerca-approfondimento.

● ALLARGA LA MENTE: ALFABETIZZIAMOCI ASCOLTANDO, LEGGENDO E SCRIVENDO CON FANTASIA

Il progetto è finalizzato a: Implementare le abilità linguistiche in un contesto sociale che privilegia la fruizione di immagini, con l'intento di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione anche degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi parallele

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva



Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Risultati attesi

Consolidare i saperi di base. Acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni. Favorire l'autonomia di pensiero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

● ALLARGA LA MENTE: POTENZIAMENTO MATEMATICA

Il progetto nasce dalla necessità di influire sul miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate, nelle competenze di base degli studenti in matematica e nella riduzione della



variabilità tra le classi per gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce più basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi parallele



Risultati attesi

Il progetto mira a: Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● AMICI DI PENNA

Con il progetto "Amici di penna" si vuole recuperare la cultura del saper scrivere una "lettera", per esprimere sentimenti, emozioni, il vissuto personale, conoscere la storia e la cultura di chi vive in contesti geografici e sociali differenti, in un'epoca sempre più dominata dai social e dalla messaggistica istantanea. Ci si propone di realizzare un percorso interdisciplinare e trasversale a tutte le educazioni che favorisca il benessere e lo sviluppo di competenze socio-affettive: l'amore per la scrittura scaturisce da un vissuto emozionale e si può trasformare in un gioco divertente, creativo e coinvolgente.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzamento dei livelli nei risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Migliorare gli esiti in italiano, matematica e inglese e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi parallele



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Risultati attesi

- Incremento della motivazione alla scrittura, della capacità di ascolto, della abilità di comprensione del testo, della capacità di lavorare in autonomia e in gruppo. - Potenziamento dell'attenzione. - Un ambiente scolastico più inclusivo e più sensibile nei confronti di tutti gli studenti con bisogni educativi speciali. - Riconoscimento dei propri stati d'animo. - Facilitazione degli apprendimenti attraverso acquisizione di maggiore autostima. - Condivisione e scambio delle esperienze di apprendimento per ciascun alunno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna



● AVVISO: PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 10 - Ob. Sp. 10.8 AZIONE 10.8.1 - D.D.G. n.1077 del 26.11.2020 e s.m.i.

Acquisto e installazione di attrezzature e programmi informatici, pacchetti e strumenti per il traffico dati, finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale di cui alla legge regionale 3/03/2020 n. 5 – Azione 10.8.1 del Po FESR 2014/2020. Acquisto di un laboratorio mobile finalizzato alla valorizzazione della scuola digitale e del metodo computazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza



Risultati attesi

Gli interventi previsti permetteranno la creazione e la fruizione di ambienti di apprendimento innovativi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica

● AVVISO: PO FESR SICILIA 2014-2020 - ASSE 10 - Ob. Sp. 10.7 AZIONE 10.7.1 - D.D.G. n.1076 del 26.11.2020 e s.m.i.

Interventi di riqualificazione degli ambienti a garanzia della sicurezza individuale e del mantenimento del distanziamento sociale degli immobili. L'intervento prevede la riqualificazione del cortile esterno, ad oggi impraticabile, mediante la ripavimentazione con messa in piano di tutta l'area, l'eliminazione dei rischi scaturenti da elementi strutturali perimetrali all'area, congiuntamente all'utilizzo di tale cortile per attività didattiche all'aperto, anche con più classi contemporaneamente (viste le dimensioni e l'articolazione del predetto cortile)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva



Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Risultati attesi

Le attività di riqualificazione permetteranno sia di perseguire l'obiettivo del distanziamento sociale anche tra gli alunni della stessa classe sia di perseguire l'obiettivo dell'incremento del livello di sicurezza e di accessibilità del cortile.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni

● Programma operativo complementare (POC) "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR) – Azioni 10.1.1, 10.2.2, 10.3.1. Avv Nota 36723 del 15/03/2023 (DM 25 del 15/02/2023 - Iniziativa CARE

Realizzazione di percorsi formativi volti a favorire l'inclusione delle studentesse e degli studenti e dei loro genitori provenienti dall'Ucraina nel nuovo contesto scolastico e sociale, anche attraverso un rafforzamento delle competenze chiave.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Riduzione delle fasce più basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Risultati attesi

Potenziamento dell'acquisizione della lingua italiana e della capacità di interazione e collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Aule

Magna

● "CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO"

La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità educative. La necessità del raccordo e della continuità del percorso formativo della scuola si coniuga con il dovere di un'accoglienza



continua e costante. È fondamentale instaurare un dialogo permanente tra i vari ordini della scuola per un reale coordinamento orizzontale e verticale. Progettare e attuare percorsi che favoriscono la “transizione” significa per la nostra scuola organizzare, curare e tenere sotto controllo questo delicato momento, carico di emozioni ed aspettative, creando situazioni, atteggiamenti e un clima adatto ad accogliere alunni e genitori. È indispensabile che l’esperienza formativa si realizzi in una forma di continuità, dove la famiglia e la scuola condividano le proprie posizioni educative, ponendo al centro della loro attenzione il bambino. L’orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale che inizia già con le prime esperienze scolastiche, e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le successive scelte di vita scolastica e professionale, valorizzare il proprio contesto di appartenenza e acquisire la consapevolezza dell’importanza dello studio, della cultura e del rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese



Traguardo

Riduzione delle fasce piu' basse ed aumento della percentuale di alunni nei livelli di eccellenza

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva

Traguardo

Incrementare le iniziative per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche e migliorare i risultati nel comportamento

Risultati attesi

Promuovere attività che favoriscano la continuità educativa scuola-famiglia. - Salvaguardare la crescita formativa e il bagaglio di conoscenze che ogni bambino porta in sé. - Favorire il passaggio da una struttura all'altra eliminando sentimenti di insicurezza e disagio. - Stimolare la conoscenza della propria persona per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. - Attivare modalità relazionali positive tra coetanei. - Acquisire capacità decisionali. - Acquisire capacità di adattamento ai cambiamenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno e specialisti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ DI ISTITUTO

“IO E GLI ALTRI”

Il progetto si propone di garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti.

“FESTA DELL'ALBERO”

Le attività svolte in occasione della “Festa dell'albero” si inseriscono nel curricolo verticale d'Istituto, nell'ottica della continuità educativa fra i tre ordini di scuola come momento di raccordo pedagogico e organizzativo. La tematica scelta ha lo scopo di sensibilizzare gli alunni al senso di responsabilità, alla condivisione di valori, all'interesse e al rispetto per la natura, alla scoperta che il mondo vegetale è un «mondo vivente», il cui ciclo vitale necessita di attenzioni e cure da parte dell'uomo



«OPEN DAY»

L'istituto organizza iniziative rivolte agli alunni delle classi ponte per favorire lo scambio di esperienze e informazioni. Gli alunni e i genitori incontrano, sia nella nostra scuola sia negli istituti superiori, i docenti referenti per informazioni più dettagliate sugli aspetti organizzativi e sulle attività progettuali della scuola. Si organizzeranno incontri tra alunni delle classi quinte e docenti di strumento, di arte e di lingue per approfondire la conoscenza delle singole discipline e scegliere in modo più consapevole l'indirizzo di studio.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto intende favorire negli alunni/e una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'azione intende favorire la realizzazione e la risistemazione di giardini e orti didattici, nei plessi della scuola, attraverso la fornitura e la posa in opera di letti e cassoni, anche rialzati o verticali, per aiuole e relativi accessori, l'acquisto di strumenti e kit per il giardinaggio didattico adeguati alle studentesse e agli studenti delle scuole del primo ciclo di istruzione, di misuratori per il monitoraggio del terreno, di attrezzature per la coltivazione idroponica, per l'irrigazione e il pompaggio dell'acqua, per la realizzazione di piccole serre, di compostiere domestiche da giardino, di prodotti e strumenti per l'agricoltura, anche di tipo 4.0, adeguati al giardino scolastico, di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto, compresi anche di posa in opera, nonché l'effettuazione di eventuali piccoli lavori per adattamento edilizio e/o per la preparazione del terreno e le eventuali attività di formazione breve sull'utilizzo dei beni acquistati a fini didattici.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● #IoSonoAmbiente – Gemellaggio Miramare-Ciclopi: un percorso da Nord a Sud del Mediterraneo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Scoprire il potere del "fare per imparare" sperimentando sul campo (learning by doing)

Conoscere reciprocamente le due realtà esplorate (Nord e Sud)

Sviluppare la consapevolezza della propria identità, intesa sia in termini di origini che di aspetti di vita comuni .

Conoscere gli esseri viventi che popolano il Mar Mediterraneo

Affinare la propria sensibilità nei confronti del territorio

Essere cittadini attivi:

saper assumere comportamenti eco-sostenibili relativi alla tutela delle risorse marine

saper divulgare le buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente



acquisire la consapevolezza che prendersi cura dell'ambiente vuol dire prendersi cura del proprio futuro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La scuola secondaria di I° grado parteciperà al progetto interministeriale, finalizzato alla diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nell'ambito del "Programma #iosonoAmbiente" dal titolo: "Un percorso da Nord a Sud del Mediterraneo" .

Catania e Trieste , città protagoniste di un GEMELLAGGIO che unisce Nord e Sud del Mediterraneo, grazie ad un ponte fatto di partecipazione diretta, esperienze in campo,



confronto, scambio d'informazioni attraversato dai nostri studenti con il supporto delle Aree Marine Protette (AMP "Isole Ciclopi" e AMP di Miramare) e delle Associazioni ambientaliste (Marecamp e Legambiente Circolo Etneo) dei rispettivi territori di appartenenza.

Il progetto prevede il diretto coinvolgimento degli allievi delle classi seconde di scuola secondaria di primo grado degli Istituti: Istituto Comprensivo Statale Cardinale Dusmet – Nicolosi (CT) e Istituto Comprensivo Statale Valmaura – G. Caprin - Trieste (TS).

L'esperienza si baserà sulla pratica del GEMELLAGGIO TRA SCUOLE per rappresentare l'ideale unione tra due territori protetti. Infatti, gli alunni dei due Istituti scolastici visiteranno sia l'AMP della propria città che quella dell'altra scuola.

La protezione della biodiversità marina, obiettivo comune delle due AMP, sarà il filo conduttore di tutte le attività. Gli studenti impareranno a conoscere meglio le due AMP e a scoprire i rispettivi territori che sono apparentemente distanti tra loro, ma in realtà naturalmente connessi poiché condividono risorse e problematiche comuni. Il gemellaggio permetterà di guidare gli studenti verso una maggiore conoscenza e sensibilità nei confronti del loro territorio, creando in loro la consapevolezza che la protezione dell'ambiente può tradursi in protezione del proprio futuro.

Le esperienze in programma si svolgeranno a Catania e Trieste.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Ministero dell'Istruzione e del Merito
di concerto con il Ministero
· dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica e il Ministero
dell'Università e della Ricerca



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMMODERNAMENTO E ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI RETE E DELLE DOTAZIONI DIGITALI ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'intervento prevede la realizzazione di una rete LAN scolastica sia ethernet che WIFI ad alte prestazioni su tutti i plessi, al fine di assicurare all'intero bacino di utenza di tutti gli ordini di scuola, una connettività veloce e stabile in grado di garantire la DDI.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI AMBIENTI INNOVATIVI IN GRADO DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisizione di abilità e competenze mediante l'uso di web app, software e dispositivi, favorito da ambienti appositamente progettati. Gli interventi hanno lo scopo di proiettare l'utenza verso esperienze di digitalizzazione inedite per la nostra realtà.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE E
INFORMAZIONE IN MATERIA DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Implementare le competenze del personale scolastico tramite
interventi adattati sulla base dei bisogni formativi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC C.DUSMET - NICOLOSI - CTIC83900G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia la valutazione ha valenza: diagnostica per definire la fisionomia del gruppo-classe in entrata e programmare le linee generali di intervento didattico-educativo annuali sia in ambito relazionale che metodologico-cognitivo, secondo strategie di recupero consolidamento e potenziamento (monitoraggio, osservazione sistematica, prove concordate ad inizio anno scolastico); formativa per valutare in itinere l'efficacia dei percorsi per attivare eventuali ridefinizioni del processo insegnamento-apprendimento, calibrando i necessari spazi di recupero o potenziamento utili alla realizzazione degli obiettivi programmatici; sommativa per monitorare il raggiungimento degli obiettivi programmati, confrontare risultati ottenuti e previsti e misurare l'eventuale distanza degli apprendimenti rilevati dallo standard di riferimento, sempre tenendo conto dei livelli di partenza.

I criteri essenziali per la valutazione sono:

- la validità, l'attendibilità, l'accuratezza, la trasparenza e l'equità;
- la coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dalla progettazione;
- la considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti;
- il rigore metodologico nelle procedure;
- la valenza informativa.

La verifica degli obiettivi di apprendimento relativi ai campi d'esperienza avverrà tramite l'osservazione sistematica dei/delle bambini/e in situazione di gioco libero, guidato; nelle attività laboratoriali programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso schede strutturate e non. La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione che sarà effettuata secondo griglie e rubriche appositamente elaborate. In relazione all'età vengono compilate tre schede: 1 per i bimbi di tre, 1 per i 4 e 1 per i 5 anni. Ciascun bambino



viene valutato singolarmente e vengono quindi assemblati i risultati di tutti gli alunni di 3, 4 e 5 anni delle sezioni. Sulla base della percentuale del loro totale si stila il relativo grafico. Inoltre, per gli alunni che passeranno al successivo ordine di scuola, sarà compilata una scheda di valutazione che accerti le competenze di base acquisite al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nelle Linee guida viene messo in evidenza l'aspetto trasversale dell'insegnamento, pertanto tutti i docenti collaborando in un clima di dialogo e condivisione delle scelte, si impegnano nella selezione delle informazioni essenziali, cooperano nella predisposizione dei percorsi e degli ambienti di apprendimento, condividono gli strumenti di osservazione e le modalità per la valutazione, secondo i criteri deliberati nel protocollo.

SCUOLA PRIMARIA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Per gli alunni della scuola primaria il docente coordinatore della classe propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati dal protocollo di valutazione deliberato dal collegio docenti. Gli elementi conoscitivi sono desunti da prove, griglie di osservazione o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa; vengono raccolti dall'intero team nella realizzazione dei percorsi interdisciplinari. In coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti definisce a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica mediante la strutturazione di un protocollo di valutazione. Per garantire una regia unitaria è individuato per ciascuna classe un docente con compiti di coordinamento che, in sede di scrutinio, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto viene riportato nel documento di valutazione dell'alunno.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali costituisce un aspetto rilevante dell'intero processo di formazione del bambino perché serve a stabilire, in modo preciso e sistematico, i vari percorsi didattici rispondenti alle effettive potenzialità di ciascuno e alle competenze acquisite e contribuisce alla realizzazione della continuità.

La valutazione è riferita ai seguenti ambiti di osservazione:

RELAZIONALITÀ

Avere una buona capacità di cooperare con i compagni

Adeguarsi facilmente alle nuove situazioni

RESPONSABILITÀ

Saper eseguire un'attività senza distrarsi o distrarre i compagni

Dimostrarsi interessato/a e curioso/a nei confronti degli apprendimenti di ogni campo d'esperienza

Risolvere semplici problemi da solo/a, senza chiedere aiuto all'insegnante

CONVIVENZA CIVILE

Rispetto delle regole condivise

Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Procedure di valutazione

All'interno di ogni consiglio d'interclasse, gli insegnanti stabiliscono i criteri generali per la valutazione degli alunni e scelgono alcune prove oggettive comuni, mediante le quali procedono periodicamente alla verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite. I diversi momenti della valutazione, di esclusiva competenza dei docenti, sono gestiti dal team operante nella classe. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo



stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Criteri

Ciascun docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non tiene conto solo delle misurazioni, ma anche dei seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza);
 - livello complessivo dello sviluppo dell'allievo;
 - capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento;
 - costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro;
 - capacità di autovalutazione;
 - utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi, competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.
- La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, sarà espressa mediante un giudizio descrittivo, dovrà essere assunta dal Consiglio di classe/team e deliberata a maggioranza. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I risultati, documentati nei registri personali degli insegnanti, vengono trasmessi alle famiglie alla fine di ogni quadrimestre. L'istituzione scolastica, al termine della scuola primaria, certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modalità di valutazione

All'interno di ogni dipartimento, gli insegnanti stabiliscono i criteri generali per la valutazione degli alunni e scelgono alcune prove oggettive comuni, mediante le quali procedono periodicamente alla verifica delle conoscenze e delle abilità acquisite. I diversi momenti della valutazione, di esclusiva competenza dei docenti, sono gestiti all'interno di ciascun consiglio. I docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione delle attività alternative è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono



elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

Criteri

Attribuzione del valore simbolico effettuata dal docente durante i periodi didattici. Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non tiene conto solo delle misurazioni, ma anche dei seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza);
 - livello complessivo dello sviluppo dell'allievo;
 - capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento;
 - costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro;
 - capacità di autovalutazione;
 - utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi, competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.
- La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, sarà espressa in decimi e dovrà essere assunta dal Consiglio di classe/team e deliberata a maggioranza.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione del comportamento è deliberata dal TEAM in relazione a specifici indicatori e livelli concordati collegialmente.

SCUOLA SECONDARIA

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento



approvato dall'istituzione scolastica ne costituisce i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità. La valutazione del comportamento è deliberata dal Consiglio di classe in relazione a specifici indicatori e livelli concordati collegialmente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie.

Non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA

Criteri per l'ammissione alla classe successiva

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale



viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Criteri per la non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore alla sufficienza. La non ammissione alla classe successiva è prevista nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nella scuola Secondaria di primo grado sono ammessi all'esame conclusivo del primo ciclo degli studenti che:

- abbiano frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato dell'insegnamento, fatte salve eventuali e motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti

- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all'art. 4 commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998

Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;

- dell'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti; dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Criteri generali per la non ammissione all'esame di stato

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per l'inclusione degli studenti che necessitano di interventi personalizzati e a questo proposito ha aderito ad una rete di supporto territoriale. Nell'Istituto sono attivi il GLI e i GLO per gli alunni con disabilità, con BES, con DSA. In riferimento alla normativa vigente, la scuola ha strutturato l'apposita modulistica per la compilazione del PEI e del PDP, che vengono monitorati e adeguati costantemente ai bisogni degli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e adottano forme di flessibilità nell'organizzazione educativa e didattica. Per gli alunni stranieri sono in atto interventi specifici e vengono realizzate attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità per favorire l'interscambio e l'arricchimento culturale anche con l'attivazione di progetti per il potenziamento delle competenze linguistiche di italiano. Annualmente viene fatta una verifica sul raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano annuale per l'inclusione, sia in itinere che a conclusione dell'anno scolastico, al fine di poter strutturare interventi che riescono a favorire il successo scolastico degli alunni con difficoltà. Le azioni di recupero sono svolte costantemente da tutti i docenti in orario curricolare all'interno della classe, nella scuola secondaria vengono attuate costantemente attività di recupero per gruppi di livello. Gli interventi vengono realizzati in relazione alle difficoltà riscontrate, ricorrendo a varie strategie didattiche per il raggiungimento del successo formativo e scolastico di ognuno. La valutazione in itinere degli apprendimenti permette al docente di monitorare i risultati conseguiti da ciascun alunno. La scuola favorisce, per gli alunni con particolari attitudini disciplinari, la partecipazione a concorsi e gare a livello nazionale, regionale e locale, in collaborazione con l'Università Bocconi, per i giochi matematici, con il CONI, con le Istituzioni del Comune di appartenenza, con Associazioni sportive e culturali. Le risorse professionali assegnate alla scuola per il potenziamento vengono utilizzate prevalentemente per incrementare le attività laboratoriali. Gli interventi di potenziamento realizzati risultano efficaci nel lavoro d'aula e rispondono ai bisogni educativi degli alunni.

Punti di debolezza:

Risulta da potenziare l'organizzazione delle attività di recupero e potenziamento in orario aggiuntivo.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I Gruppi di Lavoro Operativi sull'Handicap si riuniscono per le problematiche di un singolo alunno, sono formati dal Dirigente scolastico, dal Consiglio di classe, dai genitori dell'alunno e dal personale sanitario. Hanno il compito di redigere il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l'efficacia per un percorso formativo dell'alunno con disabilità che garantisca lo sviluppo delle sue potenzialità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno, docenti curricolari, assistenti alla comunicazione, personale ATA formato per l'assistenza alunni disabili.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, in quanto corresponsabile al percorso educativo e formativo dell'allievo. Il rapporto con la famiglia sarà curato a partire dalla fase di accoglienza, sia per lo scambio di osservazione e informazioni sia per la condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Valutazione degli alunni con disabilità La valutazione degli alunni con disabilità certificata, nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte, sulla base del piano educativo individualizzato, viene espressa secondo le modalità e condizioni indicate nella tabella di valutazione prevista dal protocollo di valutazione d'Istituto. La valutazione va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene facendo riferimento al piano educativo individualizzato.

Valutazione alunni con disturbi specifici di apprendimento Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe. Per la valutazione degli alunni con DSA si adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Approfondimento

Personalizzazione degli apprendimenti per gli alunni con BES

Il nostro Istituto come prescritto dalla legge n. 170/2010 e dalle "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", sempre più attento ai bisogni educativi e formativi degli alunni, presta particolare attenzione anche agli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e con ADHD (deficit dell'attenzione /iperattività). Pertanto la scuola predispone un piano personalizzato (PDP) volto a favorire il successo scolastico e ridurre i disagi emozionali e relazionali. In collaborazione con le famiglie, sono adottati opportuni strumenti compensativi e dispensativi con relative modalità di verifiche e valutazione. La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo/a, entro il primo quadrimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla



famiglia e dagli specialisti.

Inserimento alunni stranieri

In seguito all'iscrizione di alunni stranieri, la scuola organizza iniziative di accoglienza per favorire l'inserimento di questi bambini nelle classi, sopperire alle difficoltà linguistiche e valorizzare le diversità culturali.

Attività alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica vengono strutturati percorsi educativo-didattici che mirano a far acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica; sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto; prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino; sviluppare progressivamente autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni; favorire ideali di pace e di solidarietà; abbattere gli stereotipi culturali.

Contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Affrontare e combattere bullismo e cyberbullismo attraverso azione di prevenzione, individuazione e riduzione dei comportamenti devianti e violenti, promuovendo l'educazione all'uso consapevole della rete internet e delle tecnologie informatiche, al fine di creare un ambiente di apprendimento "sicuro e sereno", in cui tutti gli alunni possano imparare ad accettare e rispettare la "diversità" e poter diventare adulti responsabili e attivi nella società.

ATTIVITÀ DI ISTITUTO

SPORTELLO ASCOLTO

Contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e di insuccesso formativo degli alunni.

Destinare particolare attenzione alle realtà familiari degli alunni coinvolti nelle loro molteplici relazioni con le Istituzioni scolastiche facenti parte dell'Osservatorio.



Collaborare, sostenere ed integrare le competenze umane e di ruolo dei singoli docenti appartenenti all'Osservatorio e nello specifico di quei docenti impegnati in relazioni educative problematiche.

PROGETTO: MANI, COLORI E FANTASIA (Scuola Secondaria di primo grado)

Favorire lo sviluppo di competenze e l'inclusione attraverso una forma ludico espressiva

PROGETTO: ILLUMINIAMOCI CON I COLORI (scuola dell'infanzia)

Acquisire la conoscenza e l'utilizzo del colore, rafforzare le capacità espressive, sviluppare atteggiamenti di collaborazione

PROGETTO: MANIPOLIAMO IL MONDO (Scuola Primaria)

Favorire l'inclusione attraverso laboratori creativi basati sul saper fare

PROGETTO: TENNISTAVOLOLTRE (Scuola Secondaria di primo Grado)

Proposto dalla Federazione Italiana Tennistavolo. Il progetto favorisce e incentiva il passaggio dall'attività motoria allo sport, da parte degli alunni con disabilità, per mezzo dell'avviamento alla pratica del tennistavolo, e promuove il "ping pong" nell'ambito della scuola come strumento di sviluppo e recupero funzionale e cognitivo.

RETE NAZIONALE SCUOLE SNOEZELEN PROGETTO AULA MULTISENSORIALE

Condividere buone pratiche e creare nuove cornici di relazioni intorno ad un approccio olistico, SNOEZELEN, per migliorare lo sviluppo cognitivo e relazionale

PROGETTO: INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Miglioramento delle competenze degli studenti in italiano. Potenziamento dell'inclusione scolastica e



del diritto allo studio degli alunni con particolare riferimento per i bambini che arrivano in un paese culturalmente lontano dalla loro esperienza

ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica vengono strutturati percorsi educativo-didattici che mirano a far acquisire i fondamentali principi della convivenza democratica; sperimentare progressivamente forme di lavoro di gruppo e di reciproco aiuto; prendere coscienza delle varie forme di diversità, accettarle e valorizzarle come ricchezza; acquisire atteggiamenti e comportamenti di rispetto verso l'ambiente naturale e cittadino; sviluppare progressivamente autonomia di giudizio, di scelta e di assunzione di impegni; favorire ideali di pace e di solidarietà; abbattere gli stereotipi culturali.

«TUTTI INSIEME ATTORNO AL MONDO» Scuola dell'infanzia

«EDUCAZIONE CIVICA IO NEL MONDO» Scuola Primaria

PROGETTO LEGALITÀ Scuola secondaria di Primo grado

ISTRUZIONE DOMICILIARE

“L'Istruzione domiciliare è il servizio educativo che si può attivare in qualunque periodo dell'anno scolastico per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza”. Il Dirigente scolastico concorderà con la famiglia che ne fa richiesta attraverso l'apposita modulistica e con i docenti interessati, le modalità di svolgimento degli interventi didattico-educativi. Tali interventi si progetteranno secondo le indicazioni fornite dal personale sanitario che ha in cura lo studente

I Consigli di classe realizzeranno progettualità integrate e presteranno particolare cura alla valutazione degli apprendimenti relativi agli studenti impossibilitati a frequentare la Scuola, attivando forme di flessibilità organizzativa e didattica.





Aspetti generali

Organizzazione



L'ORGANIGRAMMA e IL FUNZIONIGRAMMA descrivono l'organizzazione del nostro Istituto, rappresentano la mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti coinvolti e delle loro funzioni.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del D. S., funzioni strumentali, fiduciari di plesso e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano per offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

La struttura organizzativa dell'istituto è così articolata:

Lo staff di direzione: formato da due Collaboratori del Dirigente e da docenti responsabili di attività organizzative.

Lo staff organizzativo: costituito dai docenti responsabili di ciascun plesso.

Il Nucleo Interno di Valutazione elabora il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea



strategica, di un processo di pianificazione che la scuola mette in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Le funzioni di supporto alla didattica: le funzioni strumentali, i coordinatori dei Dipartimenti e i coordinatori del lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti; i docenti coordinatori per ogni consiglio di classe, interclasse e intersezione; i referenti di progetti e attività che si occupano di specifiche aree tematiche.

Le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili dei laboratori, delle biblioteche e delle palestre.

Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° COLLABORATORE - • Collabora con il DS nella gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • Supporta o viene delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne, manifestazioni, ...) • Collabora con il D. S. alla gestione dei Progetti PON – FSE e FESR • Gestisce le schede dei progetti provenienti da MIUR, associazioni, territorio.... • Compila in collaborazione con il dirigente e gli uffici di segreteria i monitoraggi (MIUR, USR, USP, ...) • Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti e collabora con il DS nell'esecuzione delle delibere • Organizza e gestisce la documentazione riguardante il Collegio dei docenti • Collabora con il D. S. nella predisposizione di circolari e ordini di servizio • Collabora alla revisione dei Regolamenti interni • Aggiorna il sito web della scuola raccordandosi con gli altri collaboratori, con le Funzioni Strumentali, con i coordinatori e con i referenti • Collabora con il DS nella predisposizione e diffusione telematica degli atti riguardanti il funzionamento didattico della

2



scuola • Collabora con il D. S. per la pubblicazione e pubblicizzazione delle iniziative realizzate dalla scuola • Aggiorna il portale scuola in chiaro coordinandosi con la segreteria didattica • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico • Coordina, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, l'organizzazione del PTOF e del PdM • Collabora con il DS alla gestione del RAV • Predisponde assieme al DS i documenti per la rendicontazione sociale 2° COLLABORATORE • Collabora con il DS nella gestione ordinaria ed organizzativa dell'Istituto • Supporta o viene delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in occasioni pubbliche (incontri, riunioni, assemblee interne od esterne, manifestazioni, ...) • Coordina, in collaborazione con i responsabili di sede e gli altri collaboratori del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche per la scuola secondaria • Collabora con il D. S. nella predisposizione di circolari e ordini di servizio • Collabora alla revisione dei Regolamenti interni • Verifica la corretta predisposizione della documentazione dei Consigli di Classe • Cura l'organizzazione degli esami per le classi terze di scuola secondaria • Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche, relative al proprio ordine di scuola, sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione • Predisponde e gestisce l'orario scolastico per la scuola secondaria di I grado • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico



Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo Staff, costituito dal Dirigente Scolastico, è un organo consultivo dell'Istituto e dura in carica per l'intero anno scolastico. Nell'ambito didattico svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico. FUNZIONE SPECIFICA N° 1: coordinamento scuola dell'infanzia Coordina con i collaboratori del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche per la scuola dell'infanzia. Verifica la corretta predisposizione della documentazione del Consiglio d'Intersezione. Collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche, relative al proprio ordine di scuola, sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione. Organizza e gestisce la documentazione riguardante il Consiglio d'Istituto e collabora con il DS nelle esecuzioni delle delibere. Coordina gli adeguamenti e la diffusione dei Regolamenti interni. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. FUNZIONE SPECIFICA N°2: Coordinamento scuola PRIMARIA Coordina, in collaborazione con i responsabili di sede e gli altri collaboratori del dirigente, la predisposizione della proposta di piano annuale delle attività didattiche per la scuola dell'infanzia

3



e per la scuola primaria; collabora con il D. S. nella predisposizione di circolari e ordini di servizio; collabora alla revisione dei Regolamenti interni; collabora con l'ufficio personale e l'ufficio alunni per la gestione delle pratiche, relative al proprio ordine di scuola, sulle quali la dirigenza ritiene necessaria una particolare supervisione; coordina, in collaborazione con le Funzioni Strumentali, l'organizzazione del PTOF e del PdM; collabora con il DS nella predisposizione e diffusione telematica degli atti riguardanti il funzionamento didattico della scuola; collabora con il DS alla gestione del RAV; verifica la corretta predisposizione della documentazione dei Consigli di Interclasse; predispone assieme al DS i documenti per la rendicontazione sociale; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico. FUNZIONE SPECIFICA N°3 coordinamento sicurezza e formazione Collabora con il DS e gli uffici di segreteria per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy e predispone la relativa documentazione. Raccoglie le istanze del personale scolastico per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e le comunica in Direzione. In collaborazione con il D. S. e il RSPP organizza l'organigramma del Servizio di prevenzione e protezione (SPP) . Verifica la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso e la aggiorna, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni. Organizza il calendario delle attività di informazione e formazione dei lavoratori in collaborazione con il D. S. e l'RSPP. Raccoglie ed



archivia tutta la documentazione tecnica relativa alla sicurezza della scuola. Collabora con le Funzioni Strumentali alla strutturazione del piano e al monitoraggio delle attività di formazione e aggiornamento del personale. Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale	AREA GESTIONE DEL PTOF SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA AREA GESTIONE DEL PTOF SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AREA GESTIONE DELLA DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA AREA GESTIONE DELLA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GTRADO AREA INTERVENTI PER GLI ALUNNI - GESTIONE PAI COMPITI GENERALI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI Ogni Funzione Strumentale: opera nel settore di competenza previsto dagli Obiettivi dell'area di appartenenza, al di fuori del proprio orario di servizio; analizza operativamente le tematiche correlate, incluse quelle progettuali che il Collegio Docenti ha deliberato; individua modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; presenta al C.D. eventuali aggiornamenti normativi relativi alla propria area, coordinandosi con il D.S.; predispone, in collaborazione con le altre FF.SS, gli adeguamenti annuali al PTOF dell'istituto; collabora con il NIV nelle attività di autovalutazione e rendicontazione sociale; presenta un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico, in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed	5
----------------------	---	---



	ai risultati conseguiti.	
Capodipartimento	<p>Per Dipartimento si intende un'articolazione del Collegio dei docenti con funzione di sostegno alla didattica e alla progettazione educativa, in una dimensione di valorizzazione della professionalità docente. I Dipartimenti disciplinari operano con la finalità di favorire il confronto tra insegnanti, di promuovere gli scambi di pratiche, esperienze e materiali didattici, di concordare scelte comuni tra gli insegnanti dell'Istituto. I Dipartimenti sono composti dai docenti raggruppati per aree disciplinari, che, rappresentando le discipline trasversalmente, ne indirizzano e sistematizzano le finalità nei diversi percorsi di studio e nei tre ordini di scuola. La loro composizione potrà essere modificata tenendo conto delle varie esigenze e realtà, nonché dei diversi progetti messi in atto dall'istituzione scolastica, secondo aggregazioni ritenute funzionali dal Collegio dei docenti. Vengono istituiti quattro dipartimenti:</p> <p>1.LINGUISTICO, STORICO-GEOGRAFICO-SOCIALE 2. MATEMATICO-SCIENTIFICOTECNOLOGICO 3. ARTISTICO-ESPRESSIVO 4. SCUOLA DELL'INFANZIA</p> <p>Al fine di agevolare la condivisione di obiettivi e consentire una più agevole connessione di lavoro tra uno e l'altro, è stabilita la costituzione di un coordinamento interdipartimentale</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Compiti specifici Coordina le attività del plesso (rispetto degli orari, utilizzo dei laboratori, intervallo, inter-mensa, progetti) organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti provvede alla messa a punto dell'orario</p>	5



scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) sottopone al DS le proposte di riorganizzazioni del personale e degli orari di funzionamento in occasioni di scioperi ed assemblee sindacali sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia ed igiene del plesso e segnala per iscritto eventuali anomalie al DS e al DSGA raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso e vigilare sul corretto uso degli stessi predispone l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, palestra, ..), fa fronte ai problemi del plesso in situazione di emergenza, segnalarli con tempestività e adottare le misure necessarie per contenere eventuali rischi ricopre il ruolo di Referente Covid per il plesso vigila sull'osservanza della normativa, dei regolamenti di istituto e delle disposizioni della Dirigenza da parte del personale e degli utenti, riferendo tempestivamente a D.S. e Collaboratori eventuali difformità controlla che le persone esterne abbiano autorizzazione scritta del DS per l'accesso ai locali scolastici, partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.

Responsabile di laboratorio

Compiti assegnati controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi; indicare all'inizio dell'anno scolastico il

5



fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità; formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti; controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra, biblioteca affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA; controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza; redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità

Animatore digitale

AREE D'INTERVENTO La formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; Il coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del

1



territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa”; La creazione di soluzioni innovative: “individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l’analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure”.
Compiti dell’Animatore Digitale Insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, avrà il compito di coordinare la diffusione dell’innovazione digitale nell’ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Team digitale
Compiti del Team Il Team per l’innovazione digitale, costituito da cinque docenti e un componente ATA, ha la funzione di supportare e accompagnare l’innovazione didattica e l’attività dell’Animatore digitale. 6

Coordinatore dell’educazione civica
Compiti assegnati Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF. Favorire l’attuazione dell’insegnamento dell’educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di 1



formazione e supporto alla progettazione. Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali enti, associazioni, organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi. Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività. Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto. Socializzare le attività agli Organi Collegiali Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica. Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza. Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I posti assegnati sono destinati prevalentemente al potenziamento dell'offerta formativa. L'organizzazione funzionale del nostro Istituto, così come le scelte gestionali, si conformano al Piano dell'Offerta Formativa, pertanto, tutto l'organico dell'autonomia "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali emergenti dal piano triennale" viene coinvolto in azioni di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento. L'integrazione tra posti comuni, per il sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa viene gestita in modo da valorizzare la professionalità dei docenti "senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento" Gli insegnanti del potenziamento, nelle ore residuali, mettono in atto progetti laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa per lo sviluppo di specifiche competenze. I docenti curricolari organizzano attività di "arricchimento dell'offerta formativa" mediante la realizzazione di progetti laboratoriali per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti di base, svolgono attività di integrazione a favore degli alunni con BES,</p>	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

mettono in atto laboratori didattici di ampliamento. Tutte le attività, sono coerenti con il curricolo generale di Istituto e in esso sono organicamente inserite in termini di competenze, abilità e conoscenze da raggiungere. Lo sviluppo delle attività verrà organizzato nella progettazione dei singoli docenti o gruppi di docenti e sarà oggetto di osservazione e regolazione nel corso dell'anno
Impiegato in attività di: insegnamento, potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La docente svolge attività attraverso un progetto laboratoriale di ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con i docenti curricolari. Impiegato in attività di: insegnamento e potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione Contabilità: Predisposizione compensi (cedolino unico) – adempimenti fiscali, erariali, 770 – IRAP- F24EP –CUD – Conguaglio contributivo fiscale –bilancio – conto consuntivo – mandati - reversali Registro elettronico: rilascio password e abbinamento materie su delega del D.S. in collaborazione con il docente Animatore Digitale

Ufficio protocollo

Gestione Protocollo Informatico: - Registrazione atti in entrata/uscita di competenza dell'area -Trasmissione ai plessi della corrispondenza di competenza dell'area - Acquisizione domande di congedo, comunicazione dei docenti assenti al Collaboratore de D.S. preposto - Gestione sciopero del personale scolastico e Assemblee sindacali - Registrazione assenze, gestione decreti con riduzione di stipendio ed inoltro ai competenti Uffici (R. T. - D.P.T. ecc.) - Rilevazione ASSENZENET E SCIOPNET -Visite fiscali su disposizione del DS o DSGA - Trasmissione dati inerenti i permessi sindacali fruiti dai dipendenti -Rilevazioni e monitoraggi dell'area (L.104, permessi amministrativi, sindacali, scioperi etc.) -Predisposizione e cura del Fascicolo personale dipendenti con particolare riferimento alla normativa sulla privacy, richiesta e trasmissione fascicoli personali - Certificati e Dichiarazioni di servizio Insieme al collega del settore: - Gestione domande di supplenza personale docente e A.T.A. - Compilazione graduatorie supplenze - Graduatorie Soprannumerari Docenti e A.T.A. - Predisposizione incarichi da retribuire con il Fondo d'Istituto, Funzioni



Strumentali e Incarichi Specifici - Raccolta e conservazione programmi e relazioni finali docenti.

Ufficio acquisti

Gestione Protocollo Informatico: - Registrazione atti in entrata/uscita del settore-conservazione pratiche generali - Divulgazione circolari interne per quanto di competenza - Stipula Contratti di acquisto beni e servizi, richiesta preventivi - Elaborazione prospetti comparativi gestione albo fornitori - Reclutamento personale esterno alla scuola per attività previste da specifici progetti e dal P.O.F. e predisposizione dei relativi contratti - Gestione organizzativa visite guidate e viaggi di istruzione - Preparazione atti per liquidazione fatture e parcelle ai prestatori d'opera (DURC - CIG - CUP) - Gestione Progetti Didattici e stipula contratti connessi ai Progetti - Stipula contratti prestatori d'opera - Verbali di consegna materiali - Comodato d'uso libri e strumenti - Gestione telematica dell'Inventario e del Magazzino - Tenuta dei registri contabili di inventario e di facile consumo - Consegna materiali e tenuta registri carico e scarico - Predisposizione distinte di trasmissione della corrispondenza, posta elettronica, PEC - Pubblicazione atti Albo on line - Segnalazione guasti al Comune Insieme al collega di stanza - Tenuta fascicoli personali degli alunni e Registri -Supporto ai coordinatori di classe durante le valutazioni intermedie e finali e stampa dei tabelloni Si alterna, o in casi di maggiore afflusso, collabora con la collega dell'area didattica per il ricevimento del pubblico allo sportello.

Ufficio per la didattica

Gestione Protocollo Informatico: - Registrazione atti in entrata/uscita di competenza dell'area didattica -Gestione circolari inerenti l'area didattica -Elezioni Organi Collegiali, RSU, quando previste- Convocazione e pratiche Organi Collegiali - Gestione telematica iscrizione alunni - trasferimento - scrutini - esami - rilascio pagelle, attestazioni e certificati degli alunni - diplomi secondo le vigenti normative -Registro elettronico e rilascio password ai genitori per la consultazione del registro -



Adempimenti relativi agli alunni H -Gestione e rilascio certificazioni - Predisposizione atti relativi all'organico (per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio personale) -Gestione statistiche - Dispersione Scolastica e assenze alunni -Predisposizione atti per Adozione libri di testo e inserimento dati e trasmissione telematica AIE - Corrispondenza con le famiglie e Enti -Predisposizione atti relativi agli infortuni degli alunni e caricamento trasmissione telematica all'INAIL dal portale SIDI - Trasmissione Telematica delle pratiche al SIDI dell'area assegnata Insieme al collega di stanza -Tenuta fascicoli personali degli alunni e Registri -Supporto ai coordinatori di classe durante le valutazioni intermedie e finali e stampa dei tabelloni

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione Protocollo Informatico: -Registrazione atti in entrata/uscita di competenza dell'area - Personale docente e ATA (preavviso di nomina- provvedimenti di individuazione - stipula del contratto - apertura fascicolo stato personale - presa di servizio - acquisizione dati fiscali - caricamento a SIDI) - Comunicazione al Centro per l'Impiego - Certificati di disoccupazione - Quote aggiunta di famiglia _ Gestione pratiche Mutui e piccoli prestiti - Attività istruttoria pratica relativa al periodo di prova e documenti di rito - Inquadramenti economici contrattuali Riconoscimento dei servizi ai fini della carriera, pensionistici e della buonuscita - Pratiche pensioni e cause di servizio - Anagrafe delle prestazioni - Gestione pratiche TFR - Gestione Attività d'aggiornamento - Predisposizione atti relativi all'organico (per quanto di propria competenza e consultazione con l'ufficio didattica) - Inserimento dati dipendenti al programma gestionale Personale ove mancanti Insieme al collega del settore: - Gestione domande di supplenza personale docente e A.T.A. - Compilazione graduatorie supplenze - Graduatorie Soprannumerari Docenti e A.T.A. -Predisposizione incarichi da retribuire con il Fondo d'Istituto, Funzioni Strumentali e Incarichi Specifici -Raccolta e conservazione



programmi e relazioni finali docenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/DidUP>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/DidUP>

Monitoraggio assenze con messagistica [scuolanext](#)

News letter [TELEGRAM](#)

Modulistica da sito scolastico <http://www.scuoladusmetnicolosi.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "MUSICA IN VERTICALE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

"La scelta di un nome così apparentemente semplice nasce da una duplice esigenza: da una parte, quella di realizzare una ricerca esplorativa che consenta di effettuare un'analisi delle pratiche di insegnamento musicale, di riconoscere pienamente il ruolo della musica nella formazione di tutti i cittadini, di formalizzare un dispositivo documentale per la progettazione curricolare della pratica musicale dalla scuola dell'infanzia ai Conservatori, di ripensare i modelli di formazione degli insegnanti, di garantire un supporto alle scuole nell'organizzazione ottimale delle risorse, di permettere uno scambio di esperienze creando una banca dati di azioni virtuose; dall'altra, quella di occuparsi del valore "verticale" della musica inteso come ricerca di armonia tra tutti i segmenti dell'istruzione, protesi verso la realizzazione di un modello esportabile di insegnamento della musica in tutte le sue varianti.



Denominazione della rete: OSSERVATORIO D'AREA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete mette in atto interventi didattici e percorsi di formazione volti all'inclusione e alla prevenzione della dispersione scolastica. In relazione all'assegnazione di risorse finanziarie destinate ad attivare un servizio di supporto psicologico, le scuole si sono organizzate in rete per la predisposizione delle modalità organizzative e attuative. Scuola capofila Istituto OM Statale Angelo Musco (CT)



Denominazione della rete: RETE SNOEZELLEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le finalità che si propone la Rete Nazionale di scuole Snoezelen riguardano iniziative in ambito didattico, ricerca e sperimentazione, formazione e aggiornamento, iniziative nazionali come: la Giornata Nazionale scuole Snoezelen, la realizzazione di manifestazioni e concorsi.

Denominazione della rete: RETE ETWINNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per la realizzazione del progetto le scuole della rete registreranno gli alunni sulla piattaforma eTwinning, (piattaforma europea dedicata agli scambi didattici tra scuole di differenti Paesi) che consentirà di condividere materiali audio e video (prodotti dagli stessi alunni) in un ambiente protetto.

Al progetto parteciperanno le scuole di alcuni stati, tra cui: Azerbaijan, Bulgaria, Francia, Ungheria, Italia, Polonia, Portogallo, Romania, Serbia, Spagna, Turchia e Ucraina.

Denominazione della rete: Convenzione con Circolo Etneo di Legambiente

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Associazione

Approfondimento:

Il Circolo Etneo di Legambiente per l'anno scolastico 2023-2024 offre all'IC "Dusmet" di Nicolosi la possibilità di collaborare per azioni specifiche legate al territorio.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON ASSOCIAZIONI SPORTIVE TERRITORIALI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER



Approfondimento:

Ampliamento delle attività sportive mediante Convenzioni con Associazioni Territoriali

Denominazione della rete: **CONVENZIONE TRA ERASMUS INDIRE e ICS DUSMET NICOLOSI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

Le attività previste mirano a favorire lo sviluppo personale e professionale degli studenti e di tutto il personale scolastico offrendo la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze, competenze e vivere esperienze europee di mobilità presso scuole, istituti e organizzazioni.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITÀ**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le convenzioni con l'Università Degli Studi Di Catania, l'Università Degli Studi Di Enna Kore e l'Università di Messina e di Palermo, riguardano attività di tirocinio previsto nei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno e di tirocinio ordinario, da svolgersi presso il nostro Istituto con il supporto di un docente interno che faccia da tutor agli studenti universitari.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONI PER IL POTENZIAMENTO LINGUE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PARTNER

Approfondimento:

La convenzione mira al potenziamento della lingua inglese con preparazione agli esami Cambridge

Denominazione della rete: **RETE CTRH CENTRO**



TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito territoriale il centro si occupa di prevenire il disagio e favorire l'inclusione scolastica, mette in atto interventi di formazione e scambio di materiali.

**Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON
L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VALMAURA DI
TRIESTE "Programma #iosonoAmbiente"**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorso "Da Nord a sud del Mediterraneo" in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale Valmaura di Trieste: gemellaggio Miramare- Ciclopi.

L'accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattico-laboratoriali finalizzati alla diffusione di valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile e alla promozione di percorsi di conoscenza e tutela ambientale.

Il percorso fa riferimento al bando promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e il Ministero dell'Università e della Ricerca, rivolto alle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, per la realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione dei valori della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile nell'ambito del "Programma #iosonoAmbiente".

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO DI INTESA PRO LOCO**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PARTNER

Approfondimento:

Il nostro istituto ha stipulato un protocollo di intesa con la Proloco di Nicolosi per attività da svolgere durante l'anno scolastico.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autonomia organizzativa e didattica

- Diffusione di tecnologie innovative

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

- Utilizzo monitor interattivo e progetto STEM (pratica didattica nella robotica educativo-amministrativa e didattica - Gestione amministrativa e didattica della scuola mediante l'uso di sistemi informativi (Scuola NEXT)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Titolo attività di formazione: ERASMUS

Programma di mobilità dell'Unione europea nei settori dell'Istruzione, della Formazione, della Gioventù e dello Sport, per il periodo 2021-2027 che mira ad accrescere la qualità e la pertinenza delle qualifiche e delle competenze, investendo nell'istruzione e nella formazione come chiave per sprigionare le potenzialità, indipendentemente dall'età o dal contesto di provenienza.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Verranno svolte durante l'anno scolastico attività di formazione: - Compilazione PEI - Aula Snoezelen



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno e docenti curricolari

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso consapevole dei social network

Bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso base e/o avanzato di lingua inglese

I corsi di aggiornamento offrono ai docenti la possibilità di approcciarsi e/o approfondire la lingua straniera a seconda del livello di partenza. I corsi base mirano ad assimilare ed elaborare elementi essenziali della comunicazione, i corsi più avanzati si propongono di consolidare e raggiungere una comunicazione efficace e sicura sia da un punto di vista orale che per quanto riguarda la produzione scritta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Formazione/informazione ai sensi D.lgs 81/08- corsi specifici per RLS – ASPP – antincendio - preposti- corso di formazione /informazione per i lavoratori ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 81/08 -"Primo soccorso in ambito scolastico". Corso BLSD

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Tutto il personale scolastico
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANIMATORI DIGITALI 2022-2024 M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	PNRR



Approfondimento

Il Piano di formazione del nostro Istituto comprende:

- corsi di formazione organizzati da MIUR, Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico
- corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati
- corsi organizzati da Reti di scuole a cui l'istituto aderisce
- corsi organizzati nell'ambito di progetti PON
- interventi formativi dell'istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati a supporto degli obiettivi previsti nel PTOF
- interventi di formazione on-line
- corsi di formazione/informazione promossi dall'ASL di riferimento (Educazione alla salute e all'ambiente)
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D.lgs. 81/2008)
- interventi formativi/informativi sulla prevenzione e contenimento del contagio Covid-19

La Formazione del Personale si articolerà su tre livelli:

livello Nazionale;

livello individuale;

livello di istituzione scolastica o reti di scuole.



Piano di formazione del personale ATA

Gestione amministrativa e contabile mediante l'uso di sistemi informativi (Scuola NEXT)

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Utilizzo applicativo Passweb e gestione posizione assicurativa

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Le ricostruzioni e rideterminazioni della carriera docenti e ATA

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione Sito Web

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corsi sulla sicurezza in relazione anche a incarichi specifici



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione pratiche e acquisti PNRR

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione programmi ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola